



FOGLIE  
DEL  
GIARDINO  
DI  
MORYA  
I

APPELLO

1924

Al Nuovo Mondo il mio primo messaggio.

Tu che hai dato l' Ashram,  
E tu che hai dato due vite,  
Proclama.  
Costruttori e guerrieri, serrate le file.  
Lettore, se non hai compreso — rileggi,  
    dopo qualche tempo.  
Il predestinato non è accidentale,  
Le foglie cadono quando è l' ora.  
E l' inverno non è che il messo della primavera.  
Tutto è rivelato; tutto è raggiungibile.  
Vi coprirò con il Mio scudo,  
    purché lavoriate.  
L' ho detto.

Io sono — la tua Beatitudine

Io sono — il tuo Sorriso

Io sono — la tua Gioia

Io sono — il tuo Riposo

Io sono — la tua Forza

Io sono — il tuo Valore

Io sono — la tua Saggezza

1 — Con la santità della vita, custodisci la preziosa  
Gemma delle Gemme.

Aum Tat Sat Aum!

Io sono te, tu sei Me — parti del Sé divino.

Miei guerrieri! La vita tuona — vigilate.

Pericolo! L'anima ne ascolta il monito!

Il mondo è in tumulto — lottate per la salvezza.

Invoco benedizioni su voi.

Vi salverete!

La vita nutre l'anima.

Anelate a glorificare la vita,

e a realizzare la purezza.

Gettate i pregiudizi — pensate in libertà.

Non fuggite la vita, marciate sulla via della salvezza.

Voi e Noi — uniti in spirito.

Un solo Tempio per tutti — per tutti, un solo Dio.

Molti sono i mondi nella Dimora dell'Onnipotente,

E lo Spirito santo sale ovunque.

Verrà il rinnovamento del Mondo —

le profezie si compiranno.

Il popolo si leverà a costruire un nuovo Tempio.

2 — Realizzate la felicità della vita creando,  
e volgete lo sguardo al deserto.

Accesi d'amore per il Cristo,

mandateGli gioia.

Avete ali di luce.

Quando lascerete la vita,

tornerete a vederMi.

Non sminuitevi.

Abbate il coraggio di custodire i misteri.

Comprendete il grande dono d'amore all'unico Dio.

Cercate di sviluppare il potere dell'intuizione,

Per percepire la futura unità del genere umano.

La sola salvezza sta nel volgere lo spirito

alla luce della Verità.

Il gran dono d'amore vive nell'unica visione accordata

all'anima impavida. Tu, figlia mia,

che hai visto!

L'arte pura è la vera espressione dello spirito radiante.

Con l'arte hai ottenuto la luce.

3 — Chi è ossessionato dalle faccende del mondo terreno  
non riceve risposte dall'Alto.

Si vince il fato manifestando il Cristo,

Che Si sacrificò per la Verità.

4 — Amici! La felicità sta nel servire  
la salvezza dell'Umanità.  
Gettate ogni pregiudizio e,  
raccolte le forze spirituali, aiutate il genere umano.  
Indirizzate le cose brutte sul sentiero della bellezza.  
Come l'albero rinnova le foglie, così gli uomini fioriranno  
sulla via della rettitudine.

5 — Guidate gli amici alla rettitudine.  
Non nascondete i Nostri Messaggi.  
Seguite i Nostri Insegnamenti con il cuore.  
Impegnatevi, e vedrete la luce.  
Vi mostrerò la via — il cuore capirà  
il Nostro Segno.  
Attenti! I Maestri faranno apparire una cetra,  
e per prodigio il suo potere vi darà  
il dono di incantare.  
Guardate la beatitudine che vi è inviata.  
La dedizione è il requisito di chi s'impegna  
sulla via dell'ascesa.  
Chi adempie di tutto cuore le Nostre richieste  
accorda l'orecchio all'armonia dell'Universo.  
Infondendovi felicità, dimostriamo la Nostra Fiducia  
nel vostro impegno verso il Bene.  
La verità è con voi — siate pronti a riceverla.  
Come il Cielo è insondabile, così grande è la vostra forza.

6 — Proteggete la vostra solitudine.  
Dio — l'Aum — è l'Essere Supremo  
del vostro sé interiore.  
Il Mio Respiro è lo slancio verso la Bellezza.  
La grande offerta del vostro sacrificio vi condurrà  
a realizzare con gioia la ricerca della Verità.  
Non siate pigri.  
Amate la vita sfavillante di pensieri  
avvolti di divina Radianza.  
Rafforzate il potere crescente del vostro spirito.  
Ricordate sempre le Porte che v'indichiamo.  
Il puro Respiro della Nostra Beatitudine  
è il vivente sostegno della vostra vita quotidiana.  
Che la danza dell'ira soccomba  
al potere del Tempio!

Il fuoco del coraggio splenderà nel vostro focolare.  
Noi inviamo luce a chi sorride alle tenebre.  
Lo spirito vostro già ascende, e il cuore ardente  
non sarà colpito dal gelo.

La Mano destra di Dio si afferma, e  
proclama l'Alba del Giorno.

7 — Perché seguire la via del silenzio?  
Nella vita impregnatevi vivendo di suono e colore,  
così rafforzerete la mente.

8 — Non siate spavaldi nella vita quotidiana.  
Siate più semplici.  
Amici, ciò che è personale non colori la vostra aura.

9 — Scostati, o Fiammeggiante!  
Non ostruire le Porte del Cielo!  
Sono state create anime gioiose perché  
coscienti dello spirito.

Non sminuite il senso  
di ciò che non capite.  
Amate il segno che vi fu dato.  
Attendete il risveglio  
della nuova coscienza spirituale.  
Nel vostro lavoro futuro molti dubbi svaniranno.  
Giudico necessario e inevitabile  
il salire e lo scendere dello spirito.

La Voce della Saggezza aprirà le porte  
all'Ignoto.

10 — Amatevi l'un l'altro — attenti alla disunione.  
Chiacchiere e frivolezza si pagano caro.

11 — Perché, Fiammeggiante, volgi la Faccia?  
VederMi ti causa dolore;  
non hai ancora aperto le ali.  
Non indurite lo spirito — vedete la grandezza nel piccolo.  
La conoscenza non giunge facilmente quando lo spirito è turbato.  
V'indichiamo le vie.  
Non scegliete i libri a caso — selezionate con attenzione.  
In mezzo alla folla, custodite con cura la luce  
che vi è data.

12 — Preghiera sulla via  
per la Dimora sacra e santa:

Signore del mio spirito, non abbandonare il pellegrino!  
Il Guru non si affretta a ripararmi  
dalla tempesta che si avvicina.

Il dolore mi colpirà nel profondo del cuore.  
E il velo del turbine nasconderà  
la luce del Tuo Volto.  
Con Te però non temo la mia ignoranza.  
I fantasmi non si fanno vedere.  
Guidami sulla via, o Benedetto.  
Toccamì gli occhi, che io veda le Tue Porte!

13 — La figlia del mondo può cambiare il destino.  
Il Nuovo Mondo si approssima —  
i sacrifici sono i passi dell'ascesa.  
La crescita è accelerata dalla fede, se lo spirito è aperto  
e pronto a ricevere.  
Non considerate importanti i fenomeni —  
Le parole di saggezza contano di più.  
Perché desiderare i fenomeni, se disponete  
di saggezza?  
Perché preferire il superficiale  
alla Verità spirituale?  
Amici! Fate presto i primi passi, sì che, purificati,  
possiate entrare nella gloria della vostra nazione.  
E se vi lusingo con oro, o fiori,  
o gioielli — rifiutateli.  
Perché cedere alle tentazioni del superficiale,  
quando vi aspetta la saggezza?

14 — Armati con la lancia della vita, respirate sorridendo  
l'etere vivificante del sole.  
Prendete la lancia al levar del sole e guidate i corsieri  
del mattino verso l'ardente mezzogiorno della vita.

E i gigli fioriranno sulle pietre.  
E al primo raggio, aprite la finestra della vostra stanza,  
E gli uccelli canteranno le lodi del lavoro.

Imparate la saggezza del Creatore  
dai simboli della vita.  
Chi adempie la propria missione  
smaschera l'esistenza terrena,  
e comprende il vero senso della sua via.

15 — Siate sempre più coscienti della Nostra presenza  
nella vostra vita.  
Invoke il Nostro potere sulle vostre imprese.  
Rallegratevi, voi che avete capito.  
Vivete appieno una vita ricca di esperienza.  
Quali che siano i vostri dubbi, li disperderemo nella vita —

ma ascoltate!  
Manifesteremo miracoli nei vostri giorni — ma fate attenzione!  
Che il cuore sia il vostro giudice e la fede la vostra forza.  
Siate lieti dei veri Consigli  
che sussurriamo al vostro spirito.  
Amici! Avete scelto una via felice,  
che porta a Me.  
Insegnate ad altri la ricerca del Mio Mondo —  
il Mondo dello Spirito che sa.  
Persistete, aprite le Porte ai cuori che cercano.  
Io so quando è ora di aprire le Porte.

16 — Studiate i fenomeni superiori  
che hanno valore per l'uomo.  
L'immagine del genere umano è creata  
dall'energia dell'umanità stessa.

17 — Mentre insegnate  
vi perverranno manifestazioni di Luce.  
Insegnare e amare sono espressioni divine.

18 — Pensate in libertà; seguite la via più breve.  
Ma salite con la fede nei Benedetti,  
e non sbaglierete.  
Vengo in vostro soccorso — perché non Mi vedete?  
Amate la potenza della coscienza pura,  
e vincerete.

19 — Erta è la via alla dimora della fede.  
Volgete la mente alla gioia di creare,  
che possiate esaltare lo spirito,  
gettate i pensieri triviali e siate pronti  
a ricevere le onde vibranti che vi mandiamo.

20 — I pensieri puri di chi è forte in spirito  
trasformano in realtà i fenomeni della vita.

21 — La preghiera pura sale sempre.  
Ai piedi del Cristo fiorisce, argentea e radiante.  
Di pura fiamma azzurra arde la Parola che chiama,  
e irradia il Calice dell'Esultanza.

Signore, asciugaci le lacrime e scorgi la fiamma  
nei nostri cuori.  
“Asciugherò le tue lacrime col Fuoco,  
ed eleverò il tempio del tuo cuore.”

Preparate il focolare; il Signore viene!  
Egli ha trasformato il tesoro del calice  
e ve lo restituisce acceso.  
O duplice Fiamma, manifestati,  
tu che hai due punte!  
Lacrime di gioia — vino del Signore — irradiano fuoco puro.  
Cuore, versa il vino delle lacrime in offerta;  
ma non lasciare che la fonte delle tue lacrime  
s'inaridisca.  
Come riempirò la Tua Coppa, Signore!

22 — Amate le manifestazioni di armonia.  
Vi mando il segno benedetto di Gupta.  
La Mia Parola è come rame che risplende.  
Aspettate, e tendete l'orecchio; le Mie Labbra parleranno.

23 — Io sono il calore ardente della sabbia.  
Io sono la fiamma del cuore.  
Io sono l'onda che inghiotte.  
Io sono la terra rigenerata.  
Rallegratevi, e guardate la Luce.

24 — Implorate il Cristo.  
Cercate la gioia di volgervi al Creatore.  
Imparate, e aprite le Porte del Sapere,  
e dedicatevi a comprendere il Piano divino.

25 — Noi ascoltiamo i pensieri puri.  
Avrete la conoscenza,  
e marcerete sulla via della purezza,  
ma attenti all'ira e al dubbio.  
Se vincerete, sarete illuminati.  
Se esitate, un turbine oscurerà l'anima vostra.  
Fatevi perfetti, amici Miei, senza stancarvi.  
Non negate la Voce dello Spirito, soffocate solo  
le voci terrene.  
Osate — Io sono con voi.

26 — Insegnate con l'esempio delle azioni  
senza biasimare chi è ancora al buio.  
Molti sono tuttora ignoranti — perdonateli,  
poiché in loro lo spirito dorme.  
Non scoraggiatevi mai — le Porte predestinate vi attendono.  
Disprezzate la codardia — Io proteggo gli impavidi.

27 — Vi conferisco la Mia Saggezza.  
Io non sono un ponte fatto di promesse,



ma in verità la Luce che vi chiama.  
Insegno ad amare. I Miei discepoli devono realizzare  
la felicità nell'amore di Cristo.

28 — L'amore crea universi.  
Amore e Saggezza sono la stessa cosa.

29 — L'acqua non spegne il Fuoco  
che purificherà il mondo, né lava i fiumi di sangue.  
Nuovi flagelli purgheranno la Terra dal suo male.  
Io spiego la felicità.  
Mostrerò il sentiero di guerra  
contro il bazar che è il mondo di oggi.  
Gli uomini sono a un punto morto,  
ma la folgore mostrerà la via d'uscita,  
E il tuono desterà i dormienti.  
Montagne sono crollate.  
Laghi, prosciugati.  
Città, inondate.  
La fame mostra il suo volto.  
Eppure lo spirito umano è rimasto immoto.  
Andate, insegnate, date soccorso!

30 — Cercate la felicità ed esaltate lo spirito.  
La fiducia in se stessi e la ricerca della verità creano armonia.

31 — Vi ho concesso la gioia d'amare la Patria  
del Mondo.  
Conoscerete l'amore per l'umanità.  
Ecco, vi conduco alla gioia celeste dello spirito.  
Non deviate dal sentiero dell'ascesa.

32 — Purificate il sentiero con la gioia.  
Come discepoli, imparate a vincere l'irritazione.  
I Miei discepoli devono vedere con l'occhio della simpatia.  
Guardate il bene con una lente d'ingrandimento,  
e diminuite dieci volte i difetti,  
se non volete restare come prima.

33 — Amatevi l'un l'altro — vi manderò pensieri puri.  
Rafforzerò il vostro anelito alla perfezione,  
con l'amore guarisco chi sbaglia.  
Dice Ramakrishna:  
“Amate, e tutto vi verrà dato.”

Mi rallegro quando svelo le complessità della vita.

34 — Mostrerò il potere delle tenebre  
a chi è capace di vincerle.

Gli uomini non capiscono la loro felicità.  
Io sono il Custode della vostra felicità.  
Il Messaggero di Fuoco vi ha dato la spada del coraggio.  
Sappiate che la via è stata segnata, seguitemela.  
Seguite la vostra via.

35 — Radunando i cuori ardenti,  
Ci fate un dono.

Il potere dell'armonia annuncerà il trionfo  
a chi è puro in spirito.  
Insegnate sorridendo, create con gioia,  
tendete l'orecchio ad ascoltare il canto.  
Per puro amore terrò viva la compassione  
nel mio cuore che sanguina!  
Signore, concedimi la padronanza del sé!

36 — Gli allievi non devono emettere giudizi affrettati.  
Io gioisco nell'ardore dello spirito — ma moderatevi.  
Lo spirito freme, la luce del nord splende,  
la natura trabocca di vita,  
e Dio manifesta la Sua Misericordia.  
Il Mio Scudo radiante vi protegge.  
Leggete meno — meditate.

37 — AmateMi: l'amore moltiplica le forze.  
L'Amore è il Mio Scudo.  
Il Mio sorriso v'illuminerà.  
Serba i preziosi segni della beata comunione.

38 — La cultura spirituale è costruita da Noi e da voi, assieme.  
La Verità del Mondo resisterà,  
E la Luce penetrerà le tenebre — l'affermo.  
Le Porte del Mondo spirituale sono spalancate.

39 — Noi abbiamo il potere di creare  
e distruggere ostacoli.  
Il pensiero è come il lampo.

40 — Attenti! Non dimenticate di rivolgervi al Maestro.  
Coltivando le offese si ottiene un pessimo giardino.  
E trascurare la salute ostacola lo sforzo di ricerca  
dell'Eterno.  
La capacità di vincere mostra la forza del vostro spirito.

41 — Rapiro il vostro orecchio col canto della Verità.  
Lavorate senza lamentarvi.  
Ho tracciato per voi le vie dello spirito.  
Amo esservi Maestro nella ricerca spirituale.  
L'altro mondo, dove sono i Miei giorni,  
deve accendere la gioia nei vostri.

42 — L'Amore costruisce templi.  
Vi mando amore spirituale.

43 — Avvicinatevi alle Nostre Cime con cuore puro.  
Il Nostro Raggio splenderà su voi  
per esaltare la vostra vita quotidiana.  
Voi portate pietre per erigere il Mio nuovo Tempio.  
Insegnate la Mia Parola, e la saggezza fiorirà;  
e un nuovo Tempio sarà edificato.  
Non vedetemi come un mago, ma Io posso condurvi  
su una scala di Bellezza quale appare solo nei sogni.  
Con la fragranza che vi giunge  
dai monti del Tibet, Noi mandiamo agli uomini  
il messaggio della nuova religione dello spirito puro.  
Viene; e voi, raccolti in cerca di luce,  
portate la pietra preziosa.  
Vi è svelato il miracolo di creare armonia nella vita.  
Ciò darà al mondo un nuovo Insegnamento.

44 — Vigilate — molto tempo va sciupato.  
Ricordate il compito del cacciatore.  
Intuire il senso delle Mie parole  
per capire le Mie Indicazioni  
è un buon esercizio per il cacciatore.

45 — Il prodigio della Bellezza nell'adornare  
la nostra vita quotidiana esalterà il genere umano.  
Tenete alta la vostra luce.  
Illuminate le bellezze del Mio Tempio.  
Insegnate la Gioia della Bellezza.  
Insegnate la Felicità della Saggezza.  
Insegnate la Beatitudine dell'Amore.  
Insegnate la Gloria dell'unione con Dio.  
Vi darò la potenza e la rapidità di Mercurio.  
Avanzate senza dubbi, senza paura,  
senza voltarvi indietro.

46 — Andate a cuor leggero, allegri, prendete la via più alta.

47 — Il Mio Sorriso vi attende, amici Miei.

Lo spirito sente l'agitazione, ma siate saggi.  
Il sapere più certo è quello del cuore.

48 — O allievo tre volte chiamato!  
Porta la Mia Parola con la tua arte, infondi gioia  
nei cuori del mondo.  
Cammina vittorioso, cacciatore.

49 — Amore e impegno fanno miracoli nella vita.  
Noi destiamo la vostra energia a nuovi pensieri,  
necessari per trasmutare,  
e per l'opera del pensiero nella vita.  
Dovete essere capaci di creare una vita nuova.  
Vi inviamo pensieri: affilateli,  
ma senza violare il karma.

50 — Cacciatore, il tuo spirito non vacilla.  
Se la fede è chiara, vincerete le tenebre.  
Allievi, spandete amore e conoscenza.  
Il sorriso trasmette potere.

51 — Attenti alle vibrazioni velenose.  
Tendete con ogni forza al futuro, senza soccombere  
all'incanto del presente.  
Scalate il monte per la via più semplice.  
Le visioni potenti ed elevate richiedono  
un ambiente puro e prana.  
Le gesta del Cristo furono compiute  
fra le bellezze della natura.  
Non rimase mai a lungo nelle città.

52 — Vi rivelo la profondità dei semplici insegnamenti  
di Ramakrishna.  
Noi tutti assieme, eseguiamo la Volontà del Creatore.  
Il prana alimenta la vostra forza.

53 — Abbiamo da svelarvi molte meraviglie,  
manifestazioni sulla felice ascesa  
alle vette del Tibet.  
Pensate e lottate, trasformando i castelli in aria  
in fortezze di conseguimento.  
Date tregua allo spirito — non stancatelo troppo con i libri;  
e l'amore, prorompente come un torrente scintillante,  
vi svelerà lo splendore dei fiori di M.

54 — Vi ho dischiuso la conoscenza  
in cui si cela la Saggezza del Tibet.

Amici, guardate avanti, scordate il passato, pensate a creare  
il futuro, e verrò a consigliarvi.  
Esaltate lo spirito altrui e guardate lontano.

55 — Adoperatevi per ispirare altri con gli Insegnamenti di M.

56 — Marciate coraggiosi, Miei guerrieri.  
Lo spirito ha bisogno di impeto per crescere.  
Tutti possono riuscire.  
Lo spirito, una volta chiamato, non torna indietro.

57 — Vi battete con bravura — la vittoria vi attende.  
Non abbiate fretta — ci vuol tempo anche per forgiare il ferro.  
Il ferro si tempera in acqua fredda prima che lampeggi  
come fiamma.

58 — Imparate ad affinarvi nella quiete, elevando  
lo spirito all'Occhio onnipotente dell'Universo.

Amici, le Nostre risposte sono pronte, ma lasciate scorrere  
il flusso del Karma. Le risposte date troppo presto possono  
causare inondazioni, come una diga che tracima.  
Tendete all'unione spirituale.  
Rafforzate l'armonia dello spirito con pensieri puri,  
sì che i Benedetti possano raggiungervi.  
La Luce vi inonderà l'aura — custoditela.

59 — La talpa scava la sua buca.  
L'aquila volteggia sul monte.  
La talpa sta calda nella tana.  
L'aquila sente il gelo dell'alba.  
Anche voi volate alla gioia, Miei cari.

60 — Lavorando non pensate al pericolo.  
Lasciate che il cuore si apra e l'occhio veda.

61 — Il lavoro è garanzia di successo.  
Ognuno di voi deve sopportare le spine del mondo.  
Siate forti in spirito e avvicinatevi!  
Aprite il cuore con la benevolenza.  
Il Maestro apprezza ogni sincera ricerca di un Sapere maggiore.  
La ragione spirituale dà conoscenza  
a chi cerca la Verità.  
Basta seguire il sentiero della realizzazione spirituale —  
il resto verrà.

62 — Io metto alla prova anime diverse.  
Il Mio spirito è il vostro scudo.

63 — Volgete le forze a illuminare  
l'umanità.  
AmateMi — la Beatitudine verrà come l'alba.  
Colpirò i malvagi.  
Portate con cautela il tesoro del Tempio  
fin sulla Montagna di M.  
Il Maestro invia le Sue Benedizioni.  
Imparate a capirMi. Che la vostra fede non vacilli.  
Io aiuto i cercatori.

64 — Il picchio scava l'albero con saggezza.  
Seguite il suo esempio.  
Il Mio Scudo vi proteggerà — figli Miei cari.

65 — Il Mio Scudo vi assicura la gioia.  
Siate come arpe eolie al respiro di M.  
L'amore vi porterà a Me.  
Darò al vostro spirito la robustezza del cedro.

66 — Amate mentre salite.  
Solo più tardi capirete con quanta dolcezza e amore  
cerco di abbreviarvi il cammino  
nella sfera d'azione che vi compete.

67 — Vi darò il potere di condurre anime a Dio.  
Vi farò capaci di dare gioia ad altri.  
Insegnate la manifestazione di M.  
Insegnate — vi aiuterò.

68 — La vostra armonia ha effetti  
che apprezziamo molto.  
Per missioni importanti raduniamo  
gente armoniosa — la loro corrente è potentissima.

69 — Imparate ad amarMi — e dimostrate.  
L'Opera Mia non consente indecisioni.  
Prendete senza esitare ciò che vi mando.

70 — Non lasciate gli amici — nel Mio Nome  
potete illuminarli.  
Siate coraggiosi — veri discepoli del Maestro.  
Insegnate loro ad amare il mondo dello spirito.  
Seminate la saggezza che vi mando.

71 — La nebbia sarà presto dispersa,  
e il sole splenderà sul vostro sentiero.  
Esponete il Mio Insegnamento — vi manderò ascoltatori.

Chi riceve deve dare.  
Sappiate che vi guido per la via più breve alla conoscenza,  
al lavoro e alla gioia.

Passo fra loro, e non Mi vedono.

72 — Lo spirito del Cristo soffia  
sul deserto della vita.  
Come acqua di fonte si apre la via fra le rocce.  
Nel cielo stellato s'irradia in miriadi di luci,  
e si lancia in alto nello stelo di ogni fiore.

73 — Posiamo pietre per i gradini del Tempio splendente.  
Le portiamo nel nome del Cristo.

Signore, erigi il Tuo Trono nel nostro giardino!  
Ma le pietre del nostro giardino sono troppo grandi,  
E le scale troppo ripide per i fiori.  
Egli verrà su una nube.  
Siederà sull'erba, accanto a noi.  
Siamo lieti, Signore, di offrirTi il nostro giardino.  
Non andar via, Signore manifesto.  
Non lasciare il nostro giardino.  
Il Tuo Sentiero è adorno di stelle.  
Esse ci mostrano la Tua Via.  
Ti seguiremo, Signore.  
Dovessero i raggi del mattino disperdere le Tue insegne stellate,  
Invocheremo l'aiuto della tempesta e del turbine  
per oscurare quei raggi.  
A che serve il sole, se fa svanire i Tuoi segni stellati?

74 — Mi rallegro perché il fato che incombe  
non vi turba il sorriso.  
Vi darò il potere di creare il bene non col denaro  
ma con lo spirito.  
Avete una vita faticosa, ma profonda  
è la gioia della futura vittoria spirituale.

75 — Bandite la collera, e verrete a Noi facilmente.  
Non è l'ira che crea, ma l'entusiasmo ardente.  
Siate imperturbabili — le illusioni guastano la salute,  
ma se avete fede in Me, sappiate che siete protetti  
dalla Cura e dallo Scudo di M.  
M. sa delle vostre difficoltà;  
un'ascesa ripida è sempre ardua.  
Per vincere il fato ci vuole forza.  
Non scoraggiatevi, poiché molte volte

avete superato queste rapide.

76 — Non scoraggiatevi se il Maestro vi critica.  
Gli allievi dovrebbero rallegrarsi per ogni messaggio.  
Contemplate la guida spirituale dell'Unico Maestro.  
Il vostro spirito preme in avanti;  
Vi attenderò alla Porta.  
Vi scaldereò le mani col Mio respiro, e vi guiderò  
al Tempio sulla via dei monti.  
AmateMi, e il vostro potere sarà moltiplicato  
e la forza raddoppiata.  
Lo spirito vi trasporta il corpo oltre la terra.  
Rallegratevi di ascendere mediante puri insegnamenti.

77 — Non c'è amore più grande dell'amore.

78 — Nulla accade a caso.  
Il Mio Potere è con voi.

79 — Noi possiamo mutare d'aspetto.  
Rafforzatevi con la fede.

80 — M. è il vostro sorriso, la vostra beatitudine,  
la vostra forza, la vostra saggezza.

81 — Vi è dato tutto ciò  
che lo spirito vostro può assorbire.  
Anche quei segni della Nostra grande Fiducia,  
le Nostre frecce.  
In battaglia però le frecce non sempre vanno a bersaglio;  
Sappiate dar loro più potenza.  
La vita spirituale è sempre condizionata  
dai troppi possessi.  
Voi salite — seguite la via della devozione e dell'amore.

82 — AmateMi — sono il vostro Maestro spirituale.  
Siete destinati a trasmettere la Luce inestinguibile  
a cuori ardenti.  
Realizza la gioia di combattere per la Mia Causa.  
Distruocere è facile, ma a voi spetta costruire con saggezza.  
Essere capaci di aiutare dà molta felicità.

83 — Sappiate spandere felicità — non condannate.

84 — Vi offro la capacità di capire gli uomini.  
Ogni Mia parola o consiglio, per quanto breve,



ha senso per la vostra vita.

85 — Sorrido alla vostra impazienza, ma lodo la devozione per Me.

Apprezzo il vostro amore, fra le tensioni della vita.

86 — La vera calma dello spirito è provata dalle inezie della vita quotidiana.

Vi dia conforto la certezza della Nostra protezione sulla via del Bene.

Vi mando il Mio Scudo — sappiate difenderMi come Io vi difendo.

87 — Comprendete l'anima dei vostri fratelli;

Lavorate instancabili, siate comprensivi, guardate il potere del Mio Scudo.

Molti sono i miracoli del mondo, e l'impegno ardente e puro porta alla vittoria.

88 — Non essere pronti non significa trasgredire.

Amate gli infelici, compatite gli umili.

89 — A ciascuno di voi è data una Guida benedetta, per farvi felici.

Volgetevi a Lui solo, con tutta la forza del vostro spirito, Altrimenti la porta resterà socchiusa e le correnti confuse.

Invocate la Guida benedetta non con domande, ma con affermazioni.

Se tramite la vostra Guida vi mando un messaggio, sarà una corrente diretta.

Non ascoltate chi vi avvicina quando non vigilate.

Per una finestra aperta sulle tenebre entrano anche le voci della notte.

Ma un appello d'amore evoca la risposta dell'Amato.

Amate Chi vi ha scelto.

Realizzate il legame con la Guida e nulla di indegno vi verrà vicino.

Amate! Discernete! Colpite il male! Le Mie benedizioni sono con voi.

90 — Siate lieti quando riuscite a dare a chi avete conosciuto prima.

La felicità giunge quando i vecchi debiti sono saldati.

91 — Aguzzate le frecce!

Se non amate il simbolo della freccia,

usate quello del colombo viaggiatore.  
Le frecce dei pensieri sono energia che,  
come l'elettricità, si devono concentrare  
in un solo punto.  
È facile immaginare il lancio di un oggetto,  
È facile immaginare una scintilla elettrica.  
L'energia spedita sprona chi la riceve  
all'attività creativa.

92 — Tutto nell'Universo è il riflesso  
del divino, e in ogni scintilla luminosa  
opera la divina energia.  
Luce a tutti voi!

93 — Lo spirito in rivolta spezza le sbarre  
della prigione.  
Insegnate a leggere il Libro della Saggezza  
che si mostra negli eventi della vita.  
Il prodigio della Nostra partecipazione ai fenomeni  
della vita non vi sfuggirà.  
Eliminate le imperfezioni del vostro spirito,  
e salite spiritualmente liberi.  
Asserite con fermezza la felicità di vivere,  
e il filo del sentiero non si spezzerà.

94 — Preghiere al Creatore sono offerte  
non solo nei Templi — la cera della candela brucia anche  
nel travaglio della vita.

95 — Vi ho chiamati a un grande compito.  
Il Maestro confida nel vostro successo.  
Vi è data la forza di seguirMi.  
Avete ricevuto frecce, scudi, spade,  
e col Mio Elmo vi proteggerò il capo.  
Combattete nel Mio Nome, e l'amore sia con voi.  
La promessa sarà mantenuta a tempo debito.  
Tenete accesa la fiamma — Io insegno.

96 — Ascoltate il Canto celeste,  
e sulle vette dei monti  
non pensate ai fiori della valle.  
Mi rallegra vedere il vostro impegno creativo.  
Nella vita si compiono miracoli nell'azione  
e nella tensione armonica.  
I sogni si avverano non nelle favole,  
ma in felice comunione

con le Vie dei Benedetti.  
Il Maestro vi è accanto in ogni istante  
del vostro lavoro creativo.  
Imparate — e insegnate.

97 — Le azioni pure fanno miracoli.  
Amate il Mio lavoro.  
Se la dinamo spirituale lavora in armonia,  
allora le Mie correnti fluiscono ininterrotte.  
I cambiamenti d'umore non alterano le correnti,  
ma le fluttuazioni dell'aura causano  
intermittenza nelle onde.  
La costanza dell'aura assicura l'armonia.  
La fiamma della candela sponde luce su tutto,  
ma soffocata da una goccia di irritazione  
vacilla, e deve essere rettificata.  
Che la vostra fiamma sia ferma e luminosa — M. è sempre con voi.

98 — La conoscenza vi aiuterà ad evitare i pericoli.  
Conoscere le Mie manifestazioni moltiplicherà  
la vostra forza.  
L'Apostolo è impavido!

99 — A tempo debito capirete la felicità che vi è data.  
La nebbia avvolge i fianchi del monte,  
ma la vetta è sempre nella gloria del sole.  
A quei raggi la nebbia si sperde, e vedete il Mio Amore.

100 — Il Maestro si rallegra con voi nella gloria  
di creare il bene nella vita.  
I centri necessari non si sviluppano prima dei trent'anni.  
Altri quindici ne devono trascorrere prima che gli effetti  
della fiamma siano visibili.  
Ma scintille di luce appaiono prima.

101 — Un cauto giudizio promuove la Mia Causa.  
Mostra comprensione e tolleranza  
verso altri insegnamenti.  
Gli eventi della vita convincono  
là dove le parole sono impotenti.  
Raccogliete pochi eletti e allontanatevi  
dalle offese di chi non è pronto.

102 — Quando lo spirito è appagato dalla vita mondana,  
non può entrare nel Tempio promesso.  
La vera felicità bussava alle porte del cuore,  
ma alle Parole sante non viene permesso entrare.

La felicità respinta è perduta.  
Vi benedico.

103 — Intendete l'accidentale come preordinato.  
Noi prevediamo ogni cosa.  
Gli eventi che sembrano casuali sono una pagina del futuro.  
Lavorate con coraggio e in pace.

104 — Il Maestro vuole rivelarvi quanto sono innumerevoli  
gli assalti alle mura della Loggia Bianca.  
Verrà il tempo di comprendere il Cosmo.  
Un miracolo è come l'accendersi di una lampada.  
Nessuno poi ricorda la camera buia.  
  
Dio conosce tutti i mondi.  
Amate e create, e sarete pieni di gioia.

105 — M. è abituato a combattere, e i Miei figli  
devono essere guerrieri saggi.  
L'unità delle nazioni verrà dalla lotta.  
Mi rallegra vedere uno spirito valoroso.  
Combattetevi saggiamente, perché i Nostri nemici  
sono anche i vostri.  
Vi mando Amore e Forza.

106 — Combattetevi da valorosi.  
Breve è l'insegnamento sull'uomo,  
ma molto tempo occorre perché sia compreso.

Il velo è rimosso, e l'ignoto  
è reso noto.  
La mente non comprende le vie del cuore,  
ma il cuore sa.  
Non parlo delle cose di oggi.  
Lo spirito è pieno di presagi di eventi futuri — le correnti vibrano.  
E gli eventi dell'Universo sono intrecciati  
con le vite umane, e le Sue corde emettono suoni  
complessi.  
Le manifestazioni del Creatore non devono far fuggire  
i guerrieri, ma dar loro le ali.  
Forgiate le frecce, vi mando amore.

107 — Miei figli, molti verranno a voi.  
Vi scriveranno e si presenteranno.  
Vi umilieranno e vi esalteranno.  
Ma voi li passerete come segni sulla via,  
e la neve dei monti  
vi laverà i piedi.

Il Maestro adorerà d'alloro i vostri giorni,  
e vi rinfrescherà con i Suoi aromi balsamici.

108 — Siate benedetti, voi che fronteggiate gli assalti  
dei malvagi — è la prova che combattete per Me.

Non temete di essere poco attivi; l'aria è tesa  
e la croce ardente dell'amore  
coprirà il vostro campo di battaglia,  
e risuonerà il canto dell'armonia.

109 — Nella vita accadono prodigi.  
Aprite gli occhi e vedrete.

110 — Ogni cosa andrà a posto e molte passeranno,  
e Noi daremo i segni necessari.  
Non sempre l'occhio vede i raggi del sole,  
ma il sole riscalda sempre la terra.  
Il calore dell'amore è profuso su voi,  
il vostro spirito non può contenere  
una fredda sterilità d'animo.

111 — Gli indegni se ne andranno.  
Il grande Piano per la nascita della nuova razza  
è predisposto con saggezza.

112 — La Mano del Maestro rivela il potere dei raggi.  
Comprendetene la luce salutare.  
M. riempiete il vostro essere col vigore della calma.  
E quando la quiete dell'armonia vi avvolge  
cresce la forza delle vostre frecce.

113 — Iniziate in modo austero il grande Compito.  
La luce della Mia Bandiera vi benedice  
e vi guida sul sentiero a mostrare la Mia Verità.  
Sta a voi cominciare, e il Maestro vi manderà  
il Suo Scudo.  
Prevedo un buon successo all'esecuzione  
del Mio comando.  
E col sigillo di Salomone attesto — ho dato, do  
e sempre darò.

114 — Vi dico — vigilate.  
Combinare forza e comprensione.  
Il Mio Anello sigillerà la felicità  
di chi diffonde il Mio Insegnamento.

115 — Immerso nelle più elevate vibrazioni, il corpo  
sarà trasformato.  
Il corpo obbedisce allo spirito  
come lo schiavo al padrone.

116 — Il Maestro ha sofferto per le Sue parole di Verità.  
Gli uomini si oppongono alla via della Luce.  
Gli occhi delle talpe amano l'oscurità,  
ma amore e conoscenza vinceranno.

Il vostro spirito salirà, e voi supererete rapidi  
coloro che non capiscono,  
come fossero pietre miliari sulla via.  
Sorridetevi alle difficoltà del vostro cammino.  
L'affermo, vincerete!

117 — Figli Miei, nulla sapete della battaglia  
che infuria attorno a voi.  
Gli oscuri combattono sia in segreto che apertamente.  
Il vostro spirito è battuto dalle acque, come una diga.  
Il vostro cuore si apre e la conoscenza l'inonda.  
Non temere, cuore: vincerai!

118 — Prodiggi vi circondano, ma nel tumulto della vita  
non li notate.  
Le vie di Dio sono imperscrutabili nei loro modi infiniti  
di portare il messaggio dello spirito; perfino un filo d'erba  
può tramandare le Tavole dei Comandamenti.

La nave incontra la furia del mare,  
ma giunge in porto.  
Il servizio puro fiorisce quando ha radici forti e profonde.  
Forse il Mio Scudo non è appeso alla loro porta,  
ma coloro che vengono portano la Mia Bandiera nel cuore.

Non temete la lancia, né lo scorpione;  
nessun veleno entrerà nei vostri corpi.

Io sono il Flauto del mattino, che chiama il gregge.  
Io sono Acqua di Fonte, che rinfresca il labbro  
di chi soffre.  
Io sono il grande Pilastro del Tempio.  
Venite, o vigilanti!

119 — Figli Miei, l'insegnamento di vita  
sotto la Mia Guida è la via più diretta  
per comprendere il Cosmo.  
Distinguetevi gli ostacoli dell'ignoranza.

Il medico può guarire solo se capisce  
i sintomi del male.

Chi possiede molto è sovente cieco  
ai fenomeni del mondo.

È raro che l'ansioso veda il futuro.

120 — Nella storia dell'umanità è rivelata  
la grande battaglia al mutare delle razze; all'appello  
i guerrieri si armano.

La provvidenza guida le nazioni con la lotta; e voi,  
Miei guerrieri, proteggetevi  
con lo Scudo del volere di Dio, e il Canto divino  
troverà sempre eco in voi.

Prima del Diluvio, quando gli uomini celebravano nozze,  
facevano festa e commerciavano, Noè già sceglieva  
le querce migliori per l'arca.

121 — Accettate sorridendo le lezioni severe.

122 — Per la marcia notturna, meglio affidarsi alla Guida  
che avanzare da soli a tentoni nel buio.

Figli Miei, questi giorni rischiosi passeranno,  
e giungerete salvi nel Nuovo Mondo,  
per la via stabilita.

123 — L'intero Universo è il Corpo dell'Onnipotente,  
e Noi comandiamo le massime  
manifestazioni del Volere supremo.

Il servitore assiste il Signore, e la Misericordia  
ci aiuta a trovare la veste migliore  
per la Festa della Luce.

Quale il nostro zelo, tale è il colore  
della veste spirituale che ci è data.

O Benevolente, Tu che hai patito sulla Croce,  
attesta il fuoco della nostra resurrezione,  
ai piedi della scala che sale al Tempio  
della Gloria divina.

124 — La vostra felicità sta nel comprendere  
la divina Energia alla base dell'Universo.

Lasciate che gli altri contino le foglie del mango —  
voi assaporatene il frutto.

Tenete le radici e il frutto, e date le foglie,  
che si rinnovano ogni anno.

125 — Il piano di Dio supera le vie umane.

Avete ancora dimenticato la battaglia celeste!  
Non si va a scuola quando il nemico attacca.  
I tempi sono più complessi di quanto pensate.  
Mai l'odio è stato più sfrenato.  
Ma l'ora è suonata!  
Le forze nemiche tentano di sfidare il destino.  
I dannati perseguitano i Nostri eletti,  
e Noi dobbiamo proteggerli.  
Si può alleviare il fato e affrettare la fine  
della battaglia.

126 — Iniziate l'Opera Mia  
con austerità e puro pensiero.

Ricordate gli ostacoli  
all'inizio di ogni grande compito.

Durante la battaglia le porte del Tempio  
sono chiuse, e le preghiere dimenticate,  
ma i fiori dello spirito  
sbocciano e s'intrecciano  
sui vecchi muri.

Nulla trattiene la Mano del Creatore  
del Nuovo Mondo.

Vi dico: il Mio Scudo ha ricevuto molte frecce,  
ma alla Festa dello Spirito Ci riuniremo  
vittoriosi.

Battetevi per vincere. Lasciate per ora ogni pensiero di pace  
e vigilate, Miei guerrieri!

So che Mia Figlia vuole ornare di rose il sentiero  
della Mia Scuola, ma i tempi sono freddi e amari.

Tutto andrà bene.

127 — Dando prova di coraggio, siete di nobile esempio  
per chi vi circonda.

V'insegno ad affrontare con cuore acceso  
le esperienze della vita.

Vi spiego — accelero il vostro karma, e sulla via  
strappo tutte le maschere, perché vediate.

La vostra potenza aumenta quando comprendete  
l'anima altrui.

Giungerete alla meta che il Cristo vi ha prefisso.

128 — Lottate per il futuro, e molte forze  
vi verranno in soccorso.

Un'orchestra si compone di vari strumenti,



ma la sinfonia dura poco, e i suoni  
svaniscono per la finestra aperta.

Meglio pagare a caro prezzo, e imparare presto  
la via prefissa.  
Anziché rovi, l'occhio vedrà un giardino  
nutrito dall'amore.  
Il cuore sa dei fantasmi della mente,  
ma conosce la verità.

129 — Preziosissima è la Guida di M. sul sentiero della vita.  
Gli oscuri assalgono lungo la via.  
Raramente la luce dello spirito si afferma.  
Il campo eterno è ben lungi dall'essere arato.  
Odio e discordia sono ovunque.  
Non temete la Giustizia Divina.  
Siete come passeggeri di un breve viaggio  
nella vita terrena, al cospetto dell'Infinito.

130 — La Beatitudine delle Cime celesti  
incoraggia le legioni dei guerrieri che si battono  
per la Verità.  
La Verità è avvolta in simboli.  
La mente non può capire la loro attinenza con la vita,  
e i loro significati si devono rivelare dagli eventi quotidiani.  
Agli uomini occorrono immagini familiari,  
che elevano lo spirito alla sua vera Dimora.

131 — Ogni volta che il Karma lo consente, la Mia Mano allontana  
i pericoli dal vostro sentiero.  
Le vie terrene oscurano la vista delle montagne, ma voi  
le raggiungerete.

132 — Ogni pensiero giusto aiuta la causa.  
È importante spedire le frecce tramite Me,  
o per via diretta, purché lo scopo sia benevolo.  
Si può mirare anche a un furfante.  
Per amore della Mia Causa potete insistere,  
ma senza collera, e spandere la forza creativa  
della benevolenza.  
L'ira provoca ira, ma i Miei figli possono spegnere  
quella fiamma rossa con il raggio azzurro.  
Col potere del raggio azzurro si può costruire un tempio,  
ma la nube rossa può seccare i più nobili virgulti  
dell'animo vostro.

133 — Molte sono le torri e le sentinelle di M. sui pendii  
dell'Himalaya.

Nessuno passerà senza guida quelle barriere nevose.  
Tra i ghiacci, Giganti vegliano  
sulle correnti del mondo.  
I ghiacciai fioriscono di fuoco puro, e l'aria  
è ricca di ozono.

134 — Riconoscete l'appello anche nel cadere  
di un petalo di rosa.  
La vita è piena di richiami — il fuoco vi porta sulla vetta  
dei Misteri.

135 — Le lacrime pure offrono rose a M.  
Il Bene non arrugginisce.

136 — Le Mie Mani vi aiutano — vi mando il miracolo  
dell'Amore.  
M. manifesta la Sua premura in molti modi.

137 — Le Mie Mani sono colme di doni,  
ma bisogna fermare chi si oppone.  
Manifesterò la potenza dei miei Insegnamenti  
sulle menti ristrette.

138 — Imparate la virtù risanatrice del prana.  
Il torpore della vita si dissolve nei raggi puri  
del tramonto.  
Siate calmi e mostrate saggezza.  
M. sa che il vostro spirito è tormentato dalle ombre che incombono,  
ma chi viene per deridere resterà a pregare.

139 — Raccogliete saggezza dai fenomeni della vita.  
Ve ne mostrerò molti, ma vigilate.  
L'immaginazione è nulla a paragone della realtà.

140 — Che nulla vi fermi  
sulla via della Saggezza divina.  
Compiti diversi vogliono strumenti diversi.

141 — I Fiori di M. in molti giardini non sbocciano,  
ma possono fiorire perfino sul ghiaccio.  
Come un balsamo, le Mie foglie guariscono le ferite.

142 — Vi farò capaci di vedere e udire.  
È essenziale che l'aria sia pura  
e lo spirito chiaro.

143 — I nodi della vita devono essere sciolti  
il più presto possibile.

144 — Il felice cacciatore affronti con coraggio  
gli irosi che lo tormentano.  
È bene giudicare con serietà e onestà  
i profondi fenomeni del creato.  
Non accontentatevi della mediocrità  
o del clamore di apparenze fugaci.  
La coscienza cresce con l'espandersi dell'esperienza di vita.

145 — Inaugurate le Mie Manifestazioni su suolo puro.  
Vi indicherò il momento per ogni puro inizio.  
Il bisogno non vi affliggerà.  
Le leggi esterne non violeranno il vostro ordine interiore.  
Considerate una benedizione far luce fra le schiere  
nemiche e tenebrose.  
Abbiamo deciso di svelare le vie per illuminare  
i cuori crudeli — e addolcirli col balsamo della Bellezza.  
Ma il ferro dello spirito oscuro è più freddo e forte  
delle parole di Beatitudine.  
Solo con grande travaglio la Mano della Verità piega  
le sbarre della prigione.  
Piovono dall'Alto parole di Verità,  
e gli uomini si riparano con ombrelli  
dal diluvio delle Nubi di Dio.  
Ma quella pioggia bagnerà anche i loro cuori aridi.  
Noi colpiamo il male nascosto, e coi lampi  
illuminiamo il sentiero del Bene.  
Ai cuori aperti mandiamo in dono la comprensione.  
Solo il cieco dubita — siate pazienti  
per i passi futuri.

146 — Vi do la felicità — accettatela e sappiate  
capire l'Insegnamento.  
Tutto ciò che si può accelerare  
senza distruggerlo, sarà accelerato.  
La vita mostra i denti, ma lo spirito è impavido.  
Affrontate calmi il nuovo anno, ricco di eventi.  
La marea dello spirito sale. Vi benedico.

147 — Metà della vita umana trascorre sul  
piano astrale, ma gli uomini non ricordano.  
Cercano la conoscenza, ma non la trovano.  
La conoscenza del passato e del futuro  
vi circonda.  
Benedetto chi impara a conoscere il futuro,

le cui linee mutano di continuo.  
Con l'amore conoscerete i confini  
della nuova struttura della vita.  
Percepire il futuro è un miracolo che giunge  
senza preavviso, senza tuonare di cannoni.  
Ma la campana chiamerà i pellegrini  
persi nella foresta.

148 — Non lasciatevi deprimere — la battaglia era prevista;  
eravate avvertiti.  
Il nome stesso di M. irrita il nemico.  
Non sorprende che gli oscuri vogliano colpire  
i Miei guerrieri, ma la Guida invisibile vigila sempre.  
Il vostro impulso è naturale: i soldati al fronte,  
non vedendo il comandante,  
s'inquietano fra loro;  
ma egli è in contatto con loro per telefono,  
e li sorveglia di continuo col binocolo.  
Accettate la battaglia e cercate di proteggere il Mio Nome.  
Basta il ringhio della belva ad atterrire i deboli,  
ma i forti ridono alla vista dei suoi denti.

149 — Affermeremo la Nostra Esistenza.  
Spiegheremo i puri insegnamenti  
del lieto viaggio della vita.  
Non stancatevi con le preoccupazioni — una volta compresi  
i vari aspetti del Nostro Insegnamento,  
andrete per la via maestra.  
Siate benevoli non per impulso, ma per decisione costante.  
Lavorate con spirito puro, e tutto verrà  
senza sforzo.

150 — Il raggio disperde le nubi — un nuovo sentiero  
appare al vincitore.

151 — I messaggi giungono più veloci  
se i canali sono asciutti.  
Sorridetevi — le lacrime interrompono la corrente.  
Si possono usare solo certe ghiandole,  
e soltanto se non sono irritate.  
Con diluvi di lacrime l'umanità ostruisce  
le correnti benefiche.

152 — Nell'insondabile tumulto della vita, Noi  
costruiamo il Nostro Tempio.  
Lavoriamo sempre, e ogni pietra è bagnata  
dal sudore del Nostro lavoro.  
Mentre apprestate la scuola, sforzatevi di ricordare

la Nostra Struttura eterna.  
Solitaria è la cima — il senso di solitudine  
mai l'abbandona.  
Siate benedetti, se questo sentimento appartiene anche a voi.  
Siete sulla via che porta a Noi.  
Ma la vetta nevosa alimenta i fiumi delle pianure  
e irriga le messi dei campi.  
È sulla vetta che il sole posa il primo raggio.  
E i suoi ghiacciai riflettono la luna.  
E nessuno conosce questo grembo delle sorgenti calde,  
e stupiscono per le acque bollenti  
sotto le cime nevose.  
Non temete la gioia sacra della solitudine,  
Lasciate che v'illumini d'amore.

Io manifesto Amore e Lampi.  
Le Labbra che danno possono anche negare.  
Quando la Luce è data — ritirarsi è rischioso.  
Non Ci servono le menti deboli.

153 — Sorridete — vi do la gioia di diffondere  
l'Insegnamento del Cristo.  
La gioia di concepire la grandiosità dell'Universo,  
la gioia del lavoro,  
la gioiosa fatica di compierlo.

154 — Portate il Mio Scudo.  
Ogni pensiero puro contiene la Gloria di Dio.

155 — I Miei guerrieri verranno dall'est e dall'ovest,  
e fra i vincitori riconoscerò  
i Miei eletti.  
E voi saprete quelli che ho designato.  
Anche l'erba che cresce compie la Volontà di Dio.  
Lo spirito umano è superiore al grano,  
e nel Nostro Insegnamento la sua missione  
va ben oltre i pensieri benevoli.

156 — Voi servite la causa anche oltre i limiti  
della vostra ricchezza.  
Dio restituisce viventi le offerte pure  
a quelli che le offrono con fede pura,  
proprio come venne offerto Isacco sull'ara.  
E il Monte M., che accetta i vostri doni,  
custodirà il tesoro del cuore così offerto.  
La vostra non è impresa da poco.  
Senza orgoglio o egoismo avete posto

ogni avere sull'altare.  
Potrei Io, Portatore di Verità, passare in silenzio accanto a chi,  
nel freddo e nella bufera, ha recato validi  
tributi per il prossimo raccolto?  
Se osservate le Mie Istruzioni sarete protetti.  
L'indigenza non colpirà le Mie Manifestazioni.  
La calma si trova nella luce della Verità.  
La montagna che avete davanti non è una prova,  
ma una missione.

157 — La nebbia acceca l'occhio terreno, ma chi  
osserva le realtà della vita  
vede anche il fluire degli eventi.  
Le Nostre Porte, se superate, si aprono su ricchezze  
indicibili.  
Ogni raggio dorato del sole è uno scudo  
alla luce lunare riflessa sulla terra.  
Bisogna scegliere fra i sentieri del sole e della luna.  
Il sole riempie il giorno di prodigi.  
La luna crea fantasmi effimeri.  
Camminate a occhi aperti nella luce del sole,  
e il vostro giorno diverrà una favola meravigliosa.

158 — Non cercate acqua nella sabbia.  
Né ghiaccio dove batte il sole.  
Le vie alte portano in vetta.

159 — State saldi nella Mia Guida  
e nel Mio Amore costanti.  
Secoli di accumulata fatica  
hanno eretto la vostra felicità.

160 — Radunerò nuovi seguaci sotto le Mie Bandiere.  
Dedicatevi a raccogliere uomini,  
con i quali costruire il Mio Tempio.  
Non indugiate al richiamo di M.  
Siate costanti e costruitevi la via che porta a Me.

161 — V'insegno con la vita quotidiana.  
Non temete i deboli di spirito — come foglie secche  
il vento li porterà lontano.

162 — Vi porto la gioia dello spirito.  
La Mia Mano è sui vostri pensieri puri.  
M. v'insegna a implorare che i Fratelli santi  
vi mostrino i passi della via superiore.

La mano trasmette la corrente migliore.  
La mano può fermare le acque.  
La coscienza oscura non trasmette corrente.  
È saggio sentire la propria forza  
al momento del contatto.

163 — Siate come il raggio del sole, come il canto  
degli uccelli.

164 — Vi rivelo la grande scuola della vita.  
Misurando le vie del mondo acquisite saggezza.  
Se il vostro anelito sincero non vacilla,  
vi condurrò sulla via degli eletti.  
Che il vostro impegno sia senza debolezza o indugi.

165 — Ritengo pericoloso il lavoro  
di concentrazione se l'atmosfera è pesante.  
Le persone vedono ciò che vogliono,  
perché sovente la corrente è troppo debole  
e le immagini viste sono create dal loro cervello.  
Le visioni potenti richiedono un'atmosfera  
carica di elettricità e una coscienza in quiete.

166 — La Mia Mano è uno Scudo che vi protegge.  
La Mia Mano disperderà le nubi.

167 — Il Maestro metterà redini a chi non ha disciplina.

Il Maestro vi esorta a leggere le parole di Origene.  
Comincerete allora a capire le trasgressioni  
commesse dalla Chiesa.  
I metodi della scuola di Origene saranno di guida  
per questi tempi.

168 — Il Mio Nome provoca l'opposizione dei vostri nemici,  
e i Miei Messaggeri vi devono aiutare in battaglia.  
L'aiuto terreno non è affidabile, ma protetti  
da Alleati invisibili vincerete.

169 — Il Tempio di M. radunerà i costruttori  
più nobili.  
Vi rafforzerò l'armatura, e le frecce del nemico  
ormeranno lo scudo della vittoria.  
Vigilate pazienti.  
M. può giungere anche di notte.  
Il fedele distingue la voce dello straniero.  
Solo chi si alza presto vede il sole del mattino,

ma è tenebroso chi perde la prima luce.

Sono con voi e vi riparo,  
ma tocca a voi costruirvi il cammino.

170 — Smascherate la piaga della volgarità.  
M. combatte.  
La Mano della Misericordia può anche colpire.  
Seguite l’Insegnamento di M.,  
e insegnate in modo accessibile agli uomini.

171 — Un compito puro è indicato in molti modi.  
Una moltitudine di corpi affolla la strada, ma fioca  
è la luce di quelle aure.  
Mostrate comprensione.

172 — Esiste un significato interiore in ogni cosa.  
Vivendo la vostra missione, fate notare che né le cure  
della casa né la povertà vi hanno fermato  
sul sentiero che porta a Noi.  
Si scuseranno dicendo che l’indigenza  
e i figli impediscono la loro via.  
Ma i bimbi sono il fiore della terra  
e la povertà è il dono della purificazione.  
Vi diranno:  
“È facile servire Dio quando si è ricchi”.  
Ma anche voi avete conosciuto la povertà.  
Vi diranno:  
“Fortunati voi, avete amici e gente che vi aiuta”.  
Ma anche voi avete vissuto fra cuori di pietra.

Un capo non prudente in battaglia serve a poco.  
Dirigendo i vostri passi verso le alture,  
vi armo per le lotte della vita.  
Nel darvi un Insegnamento per il domani,  
vi preparo a una nuova vita.  
Evitate chi è morto in spirito — aiutanti sempre più  
numerosi verranno.  
La vostra vita non è un miracolo, ma una lama d’acciaio  
temprato.  
Sulla via del Tempio si devono sopportare molta polvere  
e sporcizia.  
Anche la gioia del mendicante è grande alla vista del sole.  
Sono con voi.

173 — Sappiate che non si avanza con chi  
è morto in spirito.



Se perfino il tocco umano è potente, quanto maggiore  
sarà la potenza del Nostro Tocco!  
Il tocco umano può permanere, ma è senza direzione;  
mentre il Nostro Tocco dà energia per il tempo voluto.  
Spesso una semplice immagine di legno è più preziosa  
di una dorata.  
Un miracolo entra nella vita inosservato.  
Ci vuol tempo perché un insegnamento puro lasci la sua impronta.  
Siate pazienti.

174 — Ieri abbiamo sollevato la questione dell'aura.  
Ciascuno percepisce il mondo astrale attraverso il colore  
della sua propria aura.  
Quanto più l'aura è armoniosa,  
tanto più fedele è l'immagine astrale.  
Chi ha un profondo senso del dovere lo capirà  
prima di ogni altra cosa.  
Chi è attratto dall'amore avrà vita  
nel Regno dell'Amore, e nell'estasi  
capirà la gioia della Bellezza.  
Solo la gemma che irradia tutti i colori della Verità  
riflette lo Splendore perfetto del Futuro.  
Ma si deve apprezzare anche la pietra pura monocolora.

Impariamo a sorridere degli errori.  
I libri, così come i fugaci pensieri umani, sono da scegliere  
con attenzione.  
Molte cose facili si rivelano inutili  
se ricevete le Mie istruzioni.  
Quando si va per fragole nei boschi,  
si scelgono solo le migliori.

175 — State in guardia.  
Che nulla d'impuro entri nella Mia Dimora.  
Colpirò con la folgore chi tradisce il Mio Piano.  
Seminerò il terrore fra quegli incoscienti.  
Con lo Scudo proteggerò chi insegna.  
Mostreremo prodigi a chi rende omaggio.  
Benediremo i guardiani della Mia Insegna.  
Vi mando la Mia Parola. Trasmettetela ai discepoli.  
Sono con voi!

176 — È Nostro Compito aiutare l'umanità.  
Spesso uno Yogi, immergendosi nel Nirvana,  
cerca di scordare la terra.

177 — Il sorriso del sole fra le nubi genera  
l'arcobaleno radioso.

Ricorderete l'Aura del Maestro, sorridente  
fra le gocce di rugiada di quel futuro giorno di gloria.

Io sopporto tutto. Il Mio Nome è diffamato,  
le Mie Opere assalite e distorte,  
e mani nemiche farebbero a pezzi il Mio Scudo.  
Ma le radici della nuova razza si rafforzano sempre più.

Ascoltate la verità — il vostro umore cupo è causato dal sapere  
che un cataclisma mondiale senza precedenti  
si approssima.

Il cieco si rallegra, il sordo festeggia.  
Ma lo spirito ridesto è pieno di presagi e di dolore.  
Debole di spirito è chi sogna la pace  
nel mezzo della battaglia.

In cinque anni si valica un'epoca intera.  
Ma il genere umano considera la sua corsa, sempre più veloce,  
come un disastro.

178 — Eccovi una consolazione.  
I pensieri puri non muoiono, fioriscono anche se la terra gela.

179 — Non siate troppo severi nel valutare gli eventi della vita;  
una catena di eventi vi conduce ai Cancelli.  
Per superare gli ostacoli della via  
occorrono pensieri puri.

Chi si considera gentile non lo è;  
ma chi biasima la propria crudeltà  
dimostra il progresso del suo spirito.  
La sua anima non arrugginisce e lo spirito inizia ad assumere  
il suo vero aspetto.

180 — Nelle scuole future le vie della crescita spirituale  
saranno insegnate da chi ha completato l'ascesa.  
I Miei eletti recheranno la Mia semplice Parola  
su ciò che è da rendere alla grande nazione.  
Allora l'amore personale, l'amore nazionale e l'amore universale  
offriranno lodi e sacrifici  
al Creatore dell'Amore.  
Vi benediciamo e vi inviamo il Nostro aiuto.

181 — La musica pura aiuta a trasmettere la corrente.  
Noi preghiamo con suoni e simboli di Bellezza.  
Cuore e mente non si contrastano  
quando navigano l'Oceano del Lavoro creativo.  
E le ali dell'uccello spirituale, fremendo,

salgono sulla brezza dell'armonia.  
E l'acciaio della parola lampeggia  
nella fornace della Verità.

182 — Il saggio è anche coraggioso.  
I miracoli giungono inattesi.  
Ogni cosa nuova ha un suo valore.  
Sovente un granello vale più di una montagna.

183 — Dovete usare l'immaginazione.  
L'immaginazione apre finestre su nuove prospettive.  
Chi desidera — riceve.  
Tutto ha un senso.

184 — I miracoli si forgiavano nella lotta  
per la vita futura.

185 — Non pensate al cibo.  
Chi digiuna ma in cuor suo desidera mangiare, ha poco merito.  
La salvezza futura si appronta non col cibo,  
ma crescendo in spirito.

186 — Non datevi pena — è meglio se gioite di ogni grano  
creativo dello spirito.  
Il creare ha posto perfino tra gli oscuri.  
Guardate nel microscopio, e la vita svelerà miriadi  
di forme meravigliose.  
Al buio l'occhio padroneggia meglio la visione spirituale.

187 — È saggio non darsi pensiero e lottare con gioia.  
Pensate, poiché i pensieri creano le azioni.

188 — Scorgete nei nuovi eventi  
la battaglia predetta.  
Sapete che tutto è posto in tensione.  
Noi doniamo felicità — guai a chi la rifiuta.

189 — Considerate le azioni dei nemici violenti  
preferibili a quelle degli amici tiepidi.  
La conoscenza senza amore è morta,  
ma la radianza dell'arcobaleno include tutti i fuochi.

190 — Lo spettro completo della luce  
è talvolta spiacevole all'occhio umano,  
per le sue elevate vibrazioni.

191 — I dettagli della via variano secondo il karma  
e l'aura di chi s'incontra.

192 — L'uccello arruffa le piume nel freddo,  
ma il calore del sole distenderà le sue ali.

193 — Il carattere degli uomini sarà illuminato  
dalla bellezza dello spirito.  
Non piangete lacrime inutili; ci vogliono frecce  
per trafiggere lo spirito oscuro.

194 — Molto avete sacrificato per la Nostra Missione.  
Che altri ora affrontino con coraggio i derisori,  
nel Nome del Signore.

Riposatevi prima del nuovo assalto.  
Le ultime Porte sono vicine.  
Io non predico un Insegnamento di pace.  
In battaglia ricordate il Mio Scudo.

195 — Ogni nuovo giorno porta possibilità nuove.  
L'uccello, prima di levarsi in volo, non sa come  
traverserà l'oceano.

196 — Se tutti i desideri impulsivi fossero soddisfatti,  
l'Universo ne sarebbe distrutto.  
Non temete i malumori; come foglie il vento  
li porterà lontano.  
L'acqua pura che sprizza da sotto la neve  
vi disseterà.

197 — Siete stanchi di attendere, ma cercate di capire  
com'è scoraggiante vedere un edificio  
ancora senza tetto.  
Lo spirito umano si oppone al bene.  
Vi voglio aiutare, scenderò in battaglia.

198 — L'impazienza dei passeggeri non può accelerare  
la corsa del treno.  
Circostanze nuove richiedono nuovi voli.  
Non abbiate fretta — ogni cosa verrà.

199 — È avvenuto un miracolo — il vostro servizio  
è importante per la manifestazione della vita futura.  
Le difficoltà del compito sono simili a quelle  
per levigare un diamante.  
Una volontà ostile deve essere deviata verso il bene,  
come un corso d'acqua al mulino.

Ma quante dighe deve costruire il mugnaio prima di  
poter controllare la corrente.  
La mano deve essere forte, e l'occhio vedere,  
per scorgere le nuove possibilità.  
Il lavoro migliore è quello compiuto  
con le proprie mani. È il lavoro che apre le Porte  
del Paese cui anelate.  
Tutto è possibile, ma ricordate  
che la promessa si avvera nel tempo stabilito.  
Chi aspira consegue.  
Imparate dai fenomeni della vita.  
Vi mandiamo immagini di persone ed eventi,  
che vi rivelano il piano predisposto  
della mirabile evoluzione umana.

Ho un talismano per tutti:  
Chi proclama la Bellezza sarà salvo.

200 — Siamo pronti a soccorrere, se non verremo ostacolati.  
Noi apriamo le Porte solo a chi bussa.  
Le frecce di chi abbiamo eletto a rappresentarCi dirigono l'energia.

Tutti i mondi sono messi alla prova,  
e sulle Tavole del Creatore sono incisi  
i risultati della prova.  
E il Sole dei Soli splende al Canto sempiterno  
del grande Lavoro.

201 — Cercate il vero significato  
di ogni manifestazione della vita.  
Preparate le frecce, poiché dovete combattere  
i distruttori del genere umano.  
L'attacco è imminente, e dovete trovare  
la giusta via anche in mezzo alla battaglia.

202 — Sulla Montagna di M. si sono offerti sacrifici.  
È difficile pregare quando la mente è piena  
di pensieri mondani.  
La vostra volontà deve custodire il luogo della preghiera.  
È meglio conoscere realmente gli uomini,  
che lasciarsi ingannare dalle loro maschere.  
Se i cuori umani fossero colmi di bellezza,  
non sarebbe necessario alcun sacrificio.  
Ma sono pochi gli illuminati.  
Perciò la via che conduce a ogni verità è spinosa.

203 — I raggi luminosi disperdono facilmente la penombra.  
Imparate a sciogliere i problemi

che il denaro non può risolvere.

204 — Pensate al futuro, non indugiate sul presente.  
Il Mio Aiuto è grande e non tarda.

205 — Vi ho mostrato nuove immagini — imparate a vederle.  
Può essere penoso scoprire le vere facce degli amici,  
Ma conoscenza e verità precedono ogni cosa.

206 — Il cavallo s'impenna sotto la sferza dello scudiscio.  
Purusha freme in presenza dell'ingiustizia.  
Benedetti i giusti e i coraggiosi.  
L'unico giudice è lo spirito vostro, in cui Dio è presente.

207 — Il Cosmo si riflette in tutte le pupille.  
E Dio abita in ogni cuore.  
Guai a chi espelle Dio.  
Meglio non conoscere mai che tradire.  
Il Maestro apparve, e il Nome  
del Messia fu pronunciato nella Mia Dimora.  
Non di cose da poco sarete testimoni.  
La nube sul Monte di Dio sarà dispersa.  
Il lampo della Sua Voce illuminerà gli abissi.  
Verrà gente nuova, nuova, nuova, gente bella,  
intelligente, elevata.  
Il Maestro vi ha incaricato di manifestarLo.  
Radunate gente sotto il Mio Tetto.  
La Montagna di M. è eretta, sostenuta e cerchiata  
dall'aratro del lavoro.

208 — Non degradatevi con giudizi triviali,  
e accostatevi al pericolo sorridendo.  
Può esservi pericolo, sotto lo Scudo di M.?

209 — Dovete ardere di fede,  
e guardare avanti senza aspettative.  
Non attendetevi nulla, ma sappiate se muove  
un filo d'erba.

210 — Sento che la polvere vi acceca  
e la battaglia vi assorda.  
Ma verrà la conoscenza a vincere  
la vostra debolezza.  
Sappiate che il sentiero del Bene che avete scelto  
conduce alla Fonte della Saggezza.  
Dai segni imparerete a ritmare  
il passo dell'ascesa.

E tutto ciò che esiste sarà per voi il libro della vita.  
Vi svelo ogni passo, e il sentiero conduce  
dritto davanti.  
Il Creatore cerca forme nuove.  
Benedette sono la lotta e la ricerca.  
Siate ardenti, risplendete e date luce.  
Cresce il succo della conoscenza,  
mentre il frutto matura sotto la mano del giardiniere.

211 — Lo spirito non può morire, né la mente può distruggere  
il Miracolo del Creatore.  
Un albero ripara molti sotto le sue fronde,  
ma solo il giardiniere sa come cresce ogni ramo.  
I rami sono a volte ritorti, ma l'albero  
appare poderoso al viandante,  
E l'ombra del fogliame lo ristora quand'è stanco.  
I pensieri puri s'intrecciano come rami.  
Sono tutti diversi, ma crescendo rafforzano l'albero.

212 — Perché le Mie forze non siano spese invano,  
ObbediteMi. Dovete capirlo.

213 — Un talismano protegge i pensieri puri.  
L'uso di un talismano è scientifico  
quanto quello di un magnete.

214 — I sentieri sono molti, ma il cuore riconosce  
il più sicuro.  
Capire bene significa imparare molto.

215 — Le fondazioni sono profonde.  
I costruttori gettano le basi senza sapere quant'è alta la torre futura,  
ma l'architetto l'ha già disegnata.

Certe strutture crescono solo nell'austerità,  
e con molte difficoltà.

Sparisca la codardia e che il tradimento prepari pure il suo nido.  
Demolendo quei nidi col fulmine  
e spazzando via la codardia col turbine,  
così Noi forgiamo la via.  
Va, e lavora.

216 — Insondabile è la Calma del Creatore  
fra il turbinare degli eventi.  
A un periodo di calma ne segue un secondo.

217 — Non turbatevi quando la fatica ha ragione del corpo.  
Lo spirito resta sempre libero.  
Fra una battaglia e l'altra vi è concessa una tregua.

218 — Paragonate le attitudini dei nuovi venuti  
con quelle degli anziani.  
Capirete perché dico di lasciare i vecchi.  
Lavorate con i nuovi.  
Imparate ad aprir loro i Cancelli della Via,  
con un sorriso di benvenuto.

219 — Bisogna disperdere le tenebre dell'ignoranza.  
Pensieri puri accompagnino la Mia Impresa.  
Vigilate che gli ignari non dissacrino il Mio Nome.  
Sappiate trovare successori che apprezzino  
il senso della Mia Missione.

220 — La Mia Mano inizia chi ne è degno.  
Imparate a giudicare secondo i Miei Insegnamenti.

221 — Noi conosciamo le maree dell'oceano,  
e non una sola goccia tracimerà le rive.

222 — I tempi sono complessi e oscure le forze,  
ma il Nostro Raggio splende sempre.  
La Mano del Creatore orna gli scudi  
degli eletti con manifestazioni dello spirito.  
La volontà del nemico non resisterà  
al Volere del Creatore.

223 — I Nostri Scudi non arrugginiscono,  
e la via che seguite porta sempre a Noi.  
Misurate tutti gli eventi quaranta volte, in quaranta modi.  
M. vi protegge.

224 — Meglio possedere una conoscenza rigorosa  
che essere mossi dal sentimento.  
Io insegno la verità della vita.  
Prima di essere capaci dovete sapere.  
Prima di agire dovete essere capaci.  
Potete fare solo ciò che lo spirito giustifica.

Se la barca è robusta raggiungerete la riva.  
La vela è spiegata e il timone è messo alla prova.  
Il Mio Scudo vi proteggerà sul campo di battaglia.  
Siate pronti a combattere.  
Vincerete col pensiero puro.



225 — La favola della vita verrà affermata,  
ma ascoltate il richiamo delle onde.  
Tra lettere e incontri cercate  
i diamanti delle possibilità che vi sono inviati.  
Dovete guardare oltre, nelle lontananze.  
Comprendetelo, Miei guerrieri.

226 — Ciascuno compie un passo dell'ascesa  
e svolge il compito assegnatogli.

227 — Intreccio nuovi fili,  
cerco punti di contatto.

Poso sul vostro capo la corona che vi spetta,  
e in silenzio vi preparo alla battaglia.  
Rallegratevi, il coraggioso sceglie il giusto sentiero.  
Io proteggo chi è fedele.

228 — Il clamore degli ignoranti non ferma  
la nuova gente che costruisce.  
Chi sa, vince.

229 — Sì, sì, sì, ogni parola di unità è come il seme  
di un bel fiore.  
Coltivare un giardino di bellezza è concesso a chiunque.  
Ma dove sono i giardinieri che sanno  
qual è il seme migliore?  
Insegneremo loro a cogliere gli steli fertili.  
Strapperemo le erbacce.  
Adorneremo di fiori  
il suolo dove Dio si è mostrato.  
Ma là dove sono i fiori dell'unità — custodite i loro petali.  
Sì, sì, sì!

La notte oscura le immagini più pure.  
Ma ecco la Luce viene!  
Perché mettervi alla prova, se non per erigere il Tempio?  
Il piano è nelle Nostre Mani  
e la fondazione è stata posta.  
Sia lodato il Nome di Dio.  
Vedrete cose grandi.  
La vita sarà trasformata.  
L'affermo!

230 — Sforzatevi al massimo,  
dovete costruire il potere del futuro  
con le vostre mani.  
Vi aiuterò, vi aiuterò, ma contribuite con la vostra forza.

231 — Lancia e scudo! Dio benedice i guerrieri.  
Ogni cosa verrà. Il crepuscolo avrà fine.  
Non vedete che la Coscienza cosmica è in convulsione?  
Noi conosciamo lo sviluppo della battaglia —  
    il Piano del Creatore è inalterabile.  
Fin dal Principio gli oscuri si opposero.  
Fin dal Principio Noi vincemmo.

232 — Il sentiero della virtù non è un canto di salmi,  
    ma lavoro e servizio.  
Se il karma fosse violato, reagirebbe su voi.  
Il travaglio dello spirito è la sola scala  
    della via più breve.  
Le pene di un decennio si affollano in un solo giorno  
    nella vita degli eletti.  
Meglio una coppa colma di sofferenza che una vita di mite tristezza.  
Pagate i conti nelle locande della via,  
    e con un inchino vi porteranno il bagaglio sulla nave.

233 — Un miracolo avviene senza preavviso,  
    ma nulla accade a caso.  
Lo ripeto — non temete.  
È un nuovo attacco, ma niente paura.

234 — Nella vita può accadere di passare per i luoghi predestinati  
    senza udirne il richiamo.  
Con un solo gesto Noi togliamo gli ostacoli e diamo soccorso,  
    ma il Nostro gesto non annulla il Karma.  
Il Nostro Scudo vi proteggerà  
    dall'assalto delle forze oscure.  
Ma è inevitabile che i vecchi conti siano saldati.  
La Mano del Destino conduce al Bene.

235 — Da dove nascono i sogni,  
    dove si esaltano i sacrifici,  
    dove la Luce Invisibile glorifica il lavoro,  
    di là vengono le Mie Benedizioni.

Nel sussurrare delle foglie,  
Nel fragore delle onde,  
Nel mormorio della brezza,  
Io sono con voi.

Fra i crudeli e gli oscuri,  
    nel tradimento dello spirito,  
    nella lotta e nel dolore,  
    il Mio Scudo vi ripara.

236 — Portate il lume e non guardate indietro.

237 — Amate anche la gramigna, è creata da Dio.  
La comprensione sta celata nel cuore.

238 — Tagliare i legami,  
soppesare le Nostre Forze,  
impedirsi di venire a Noi, è pericoloso.  
Accostarsi alla Luce è cosa seria.  
Potenze ostili circondano ogni vostra azione;  
non appena la coscienza del mattino cede  
al crepuscolo, le ali della tenebra possono toccarvi.  
Le tenebre possono avvolgere non viste chi lascia la via.  
È facile fare un passo falso in montagna.  
Meglio non ricusare la Mano della Guida,  
che attendere con ansia le lanterne del soccorso.  
Chi si è perso è grato perfino al latrato di un cane.  
Non è meglio seguire una guida,  
sulla neve scintillante?  
Dovete capire, dovete ricordare, dovete sapere.

239 — La comune via maestra non porta  
al Monte sacro.  
Considero il tradimento come il gesto più atroce.

240 — La gioia manifesta il potere del Creatore,  
e illumina un mondo tenebroso.  
Il Nostro Insegnamento consente a tutti di prendervi parte,  
con il lavoro.

241 — L'alba di un nuovo giorno si leva sulla terra.  
Quest'ora non è una corrente, ma un vortice.  
Ogni mondo personale riflette il cielo fiammeggiante,  
che risplende del Fuoco che divora le vecchie forme.  
La Saggezza del Creatore è profezia di un Nuovo Mondo,  
distruggendo col fuoco, Egli crea.  
Noi, testimoni che intendiamo il grande Disegno,  
possiamo affliggerci?  
I sordi e i ciechi, e i molti sedentari,  
sono solo spettatori. Il Creatore viene!

242 — La vostra vita non è forse una favola?  
Sono pronti i tappeti volanti,  
e vi alzerete in volo con spirito intrepido.

Perfino gli orsi sanno perchè devono nuotare uniti.  
Quanti utili esempi sono sparsi attorno a voi!

Dovete resistere uniti, ben sapendo  
di Chi sia lo Scudo che vi ripara.

243 — Non abbiate dubbi, né rimpianti, né paura — il futuro  
vi attende!

Voi, quattro Guardiani, proteggete il Calice  
dell’Arcangelo!

L’Arca che vi è apparsa è colma di nuova saggezza.

Alla bocca del tempo ho comandato  
di condurvi sul Mio Sentiero.

Ho celato sotto sembianze terrene i vostri veri volti.

Vi ho pervaso della gioia dell’ascesa.

Ho rievocato il ricordo della scrittura dimenticata.

Ho esaltato la vostra percezione e vi ho aperto i libri.

Venite a ricevere.

Una preghiera: “Tu che mi hai dato voce e scudo,  
manda un Maestro sulla mia via — il mio cuore è aperto”.

244 — I nuovi eletti esprimeranno i loro pensieri  
in modo breve e chiaro.

Ogni epoca ha le sue maniere.

A volte si toglie la gemma dal suo castone,  
altre volte si adorna oltre ogni dire.

245 — Le idiosincrasie dello spirito imprigionato  
in un corpo estraneo obbligano ad accettare certe condizioni  
a Noi non necessarie, ma desiderabili per l’umanità,  
che alla natura preferisce i viali di un giardino.

246 — Aum e Geova sono due Pilastr  
dello stesso Portale.

Sono tutti simboli dell’unico corridoio della vita.

247 — Di notte Noi insegniamo.

Di giorno, poi, gli uomini l’ascrivono a sé.

La parte essenziale dell’esistenza umana  
sono le ore notturne.

L’abisso è più percettibile all’occhio,  
e il turbine è più vicino all’orecchio.

Guardiano, ricorda il tesoro che ti è stato affidato.

Ecco, il Nostro Appello vi trasmette più sapienza  
delle antiche tradizioni.

La calamità incombe. V’insegno a sopportarla.

La Mano del Creatore rivela i due reami.

È prescritto di scegliere la via.

Una muta di cani ringhia,  
e l'occhio della civetta lampeggia nel buio.  
Ma chi sa non trema di paura.  
Mando uno Scudo. Attenti,  
e non rifiutate la felicità.

248 — Sovente il mattino è nebbioso e il gelo penetra  
nel cuore.  
Ma voi sapete che la felicità è in arrivo.  
Scaldatevi al fuoco della coscienza del futuro.  
Il crepuscolo non dura.  
Sì, sì, sì!

La battaglia infuria.  
L'orecchio coglie distinto il suono dei passi.  
Sì, sì, sì!  
Siate pieni di forza!

249 — Noi parliamo in modo scientifico, ma cortese.  
Parlo di fiducia non per Noi, ma per voi.  
Ma i Nostri messaggi si schiantano  
contro i cuori chiusi.  
Quando si dicono parole inutili,  
le correnti si confondono.  
Le emanazioni dell'irritazione bloccano l'accesso  
ai pensieri che Noi inviamo.  
Il porcospino non sente di essere toccato!  
Ecco la differenza fra gli aculei del porcospino  
e il Nostro Scudo piumato.  
Le frecce benevole, come piume,  
disegnano il cerchio della salvezza;  
ma se gli aculei del dubbio non lasciano entrare  
il Nostro Messaggio, insorgono gravi difficoltà.  
I Superiori Ci mandano Beatitudine.  
Noi ve la trasmettiamo.  
Ma se Noi e voi rifiutassimo la Beatitudine,  
saremmo sommersi dall'onda del male.

L'apparato migliore è nascosto nel cervello.  
Presto l'uomo riavrà l'uso dei centri assopiti.  
Rifiorirà l'albero della conoscenza.

250 — Il crepuscolo non è eterno.  
La tempesta passa e bisogna sopportarla con pazienza.  
Dopo, però, bisogna affrettarsi.  
Siate ardenti!

251 — Fiumi di gioia scorrono nell'oceano  
di Pensiero del Creatore.  
E voi, che versate gocce di gioia nell'anima umana,  
recate doni al Creatore dei Mondi.  
La luce non cesserà mai d'illuminarvi.  
Imparate insegnando.  
Parlando della gioia, non sbagliate.  
Ogni albero fiorisce nella gioia,  
e quando perde le foglie non si rattrista,  
perché ricorda la primavera che verrà.

252 — Anche durante la battaglia potete  
ammirare i fiori.  
Ma l'umanità è lontana dai fiori.  
Dite e ridite della Bellezza, anche fra le lacrime,  
fino alla meta.

253 — Talora le emanazioni terrene sono pesanti.  
Verrà gente. Mostrate loro il fuoco, ne hanno bisogno.  
Non si deve esitare vedendo che si può  
portar loro luce.  
Non sbarrate la via ai nuovi che bussano.  
Le vecchie forme non servono.  
Chi capisce la Bellezza guida  
i viandanti sul loro sentiero.

254 — Il nostro essere ha bisogno delle correnti di prana.  
Le forze esterne influiscono di più sull'organismo stanco.  
Pensate all'unica fonte di tutte le fedi del mondo.

255 — Fioca è la luce del mondo.  
Perciò Noi apprezziamo specialmente ogni desiderio di servire.  
Ma sappiate che buona volontà e lavoro attivo  
Ci aiutano al meglio.  
Vi chiamo non a fare miracoli, ma a servire.  
Il fuoco non è pericoloso per le vostre ali.

256 — Siate spiritualmente ardenti,  
sapendo che la Verità è dello spirito.  
Non pensate a cadere,  
quando vi sono date le ali.

257 — Abbiate cura di voi  
e resistete fino alla fine della battaglia.  
Bisogna sommergere le trincee del male  
con una grande ondata.  
Bisogna invocare il nume del potere.

E con il teraph creato,  
abbattere le fortezze del male.

258 — Mi rivolgo a voi, vi comando, vi pervado  
del desiderio di un grande servizio per l’Insegnamento.  
La forza non sta solo nella fiducia,  
ma anche nel costruire.  
La vostra fiducia fa di Me l’architetto,  
ma tocca a voi costruire.  
È il mietitore che raccoglie il grano.  
Per avere fichi occorre prima avere un albero di fichi,  
e coltivarlo.

259 — Nel Nuovo Mondo spariranno le differenze razziali.  
Non parlate di razze. Gocce d’acqua di mari diversi sono uguali.

260 — Considerate le manifestazioni del Mio Scudo  
come predestinate.  
Considerate le espressioni di Saggezza  
fra la nuova generazione come felicità.  
Considerate le manifestazioni di Illuminazione  
fra gli uomini come un passo verso il Nuovo Mondo.  
Considerate le Nostre Manifestazioni  
come l’ora stabilita dai Custodi del Mondo.  
Ma osservate i Nostri Precetti.  
Adempite il Nostro Messaggio.  
Sappiate portar Luce.  
E imparate a esprimere la grandiosità della Bellezza.

Per le ali toccate dal sole,  
per il destriero prima dell’alba,  
per il canto che pervase la notte,  
la via non è terribile né crudele.

La stella è prossima  
a chi ha trovato il Teraph.  
Sorrیدete alle stelle!

261 — Quando siamo in una casa, non la vediamo,  
perché siamo nel suo interno.

262 — Bisogna mostrare purezza di carattere,  
e tendere le corde del cuore.  
L’Insegnamento continua, non dovrete attendere a lungo.  
Sorrیدete.  
L’acciaio si prova col fuoco, e la forza dello spirito cresce  
col respiro della vita.  
C’è molto da imparare, perfino dal volo di una gru.

Ma molto dovrete sopportare, per volare  
nel Paese delle Meraviglie.

263 — Fra stranieri, fra pericolosi distruttori,  
è arduo, e vorreste fuggire.  
Mostrare compassione, conciliarli  
e accoglierli, è difficile.  
Seminando con fatica,  
mietendo con gioia,  
il Nostro messaggero fa miracoli.

264 — Insegnate con l' esempio  
a essere ricchi di risorse.  
Ogni circostanza offre varie possibilità,  
ma la mente deve essere rivolta  
alla luce.

265 — Venerabile è la polvere dei libri,  
ma senza polvere lo spirito vola meglio.  
Un fardello è in noi.  
Cantate! Il canto spaventa i lupi.  
Cantare fa bene ai viandanti.  
Intonate un canto segreto, e non cedete al sonno.

266 — Il karma personale ha grande importanza,  
ma è più importante essere scelti.  
Il karma non è che la condizione della scelta.  
Solo agli eletti si affida una missione.  
Il Sorriso del Creatore è la corona;  
non per gratitudine,  
ma per la letizia ardente del cuore.  
E sulle teste degli eletti  
splende il segno del fuoco.

Come il tronco si rafforza  
se si potano i rami,  
così lo spirito si purifica per le abitudini tralasciate.  
Rimuovendo, si purifica,  
con il coraggio, si afferma,  
con le risorse, si trova.  
Meglio affrettarsi che dormire nell' attesa.  
Tagliate le travi e costruitevi la casa.

267 — Nella vita quotidiana non percepiamo  
gli istanti più preziosi.  
Non li consideriamo da più che polvere.  
Ma la Mano del Creatore si sente



non solo nei fenomeni possenti,  
ma anche nel moto di un granello di polvere.  
I Cancelli sono aperti — custodite la luce!

268 — Fu dopo il tempo dei discepoli di Origene,  
che la falsa religione del clero prese a diffondersi.

269 — Imparate la potenza dello spirito.  
La sua forza è inesauribile.  
La parola ne è solo una minima parte.  
Come il turbine non è che il segno visibile della perturbazione,  
Come la neve non è che la messaggera del freddo,  
Come la folgore non è che l'occhio della tempesta,  
Così la parola è come un granello di polvere soffiata dall'impeto  
del pensiero creativo.

La fonte del pensiero splende negli occhi di chi vede,  
e la corda della tensione risuona  
nell'orecchio sensibile.  
E anch'io, atterrito, fui sopraffatto alla vista della mia nullità.  
Ma la grandezza del Creatore equipara il granello di sabbia  
alla montagna.

Comprendere il Principio e l'Eterno  
riempie i cuori.  
Ma siate pronti ad aprire le porte.

Le foglie crescono ogni giorno, ma i fiori hanno le loro stagioni.

270 — Il falco in volo non ripiega le ali.  
Il cervo salta l'abisso senza indugi.  
E coloro che devono venire al momento stabilito  
non tarderanno.  
Non l'alta o la bassa marea, ma la corrente dorata del Cosmo  
sorregge il battello.  
Le vele sono spiegate e il porto attende.  
Il Mio Scudo splende in mano vostra, e sulle vostre spalle  
brillano i raggi del conseguimento.  
Rafforzerò la Mia Luce e darò ali ai vostri piedi.

O tu che allunghi il mio sentiero,  
troverò il fulmine, e su quello  
valicherò l'abisso!  
Mi avvolgerò nel turbine e  
balzerò sulla vetta!  
Dov'è la polvere sulla mia via?  
Dove il calore che devasta?

Dov'è la pioggia torrenziale  
che celava l'ascesa?  
Ho il piede saldo e il Tuo Anello  
è al sicuro nella mia mano.  
Guarda, Signore, il mio falco  
si avvicina!

Ti sorreggo — piove su te la Mia cura premurosa.  
La Mia Premura è la tua gioia.

271 — Prometto la crescita della coscienza.  
Cresce per gradi, inosservata, come l'erba.

Per prima cosa, disprezziamo il cibo superfluo.  
Come i frutti caduti si raccolgono in un canestro e si portano via,  
così si scartano i pensieri troppo cresciuti.  
Così, il vostro senso d'imperfezione umana esiste da sempre,  
ma anche questo frutto è caduto.

Le genti si accalcano ai cancelli del Nuovo Mondo,  
ma non li vedono.  
Eppure i passi dello spirito sono facili.  
Con un semplice desiderio si possono vedere  
le cose mondane per come sono.  
Benedetti voi che aspirate alla Bellezza.

272 — Tutte le forze del Cosmo devono essere consacrate  
alla fioritura dello spirito.  
La fatica spinge l'organismo a rinnovarsi.  
Conoscere la propria meta dà senso a ogni  
espressione dello spirito.  
Tutti i venti servono al mugnaio per una farina migliore.

Apprendere le effusioni delle manifestazioni naturali  
e capirle come Bellezza, significa  
dare ali al genere umano.  
Per aprire la prigione ci vuole la chiave,  
ma solo le ali vi portano alla luce.  
Una chiave implica una cella chiusa,  
ma viene l'ora che l'uomo detesterà le chiavi.

273 — Il caso non esiste.  
Devo rafforzarmi nel conoscere i poteri dello spirito.  
Dopo le grandi ondate raggiungiamo i marosi  
dei pensieri umani, e perfino delle piante.  
Poi l'orecchio sintonizzato s'immerge nell'oceano  
dell'Armonia cosmica.  
La spossatezza del corpo è dovuta

allo sforzo di raggiungere la meta.  
La vittoria è là. Essa cresce con l'esperienza,  
come un cristallo immerso.  
Vegliamo solleciti sui Nostri nuotatori,  
e se nell'orecchio vi entra acqua salata,  
non temete — siamo con voi.

274 — Stendete il braccio sull'abisso.  
Sull'abisso non esiste paura.  
Allo spirito ripugnano di più i limiti  
della stanza e del tappeto.

Orientate verso Noi la vostra ricerca spirituale.  
Voi non vedete le nubi che Noi vediamo.  
L'impegno fervente fa miracoli — ma lasciate giudicare a Noi.

275 — Quella che era una fragranza diviene un fetore.  
Il canto di un tempo diviene lo stridore di una ruota.  
Lo scudo di una volta muta nel portello di un forno.  
Così cresce lo spirito, quando si volge a guardare l'universo.

In una piccola stanza, su una piccola stuoia, avete lasciato  
la pelle di un tempo.  
Cosa non si può lavare nella neve dei monti  
e nel calore del sole?  
La saggezza così liberata vestirà una nuova pelle.  
Il vostro modo di osservare le vie dell'uomo,  
senza maschera, snudato, Ci rallegra.  
Come se, aperte le tende,  
si svelassero i recessi più nascosti.  
È facile dare consiglio quando si legge  
un libro aperto.  
Voi crescete sotto i Miei Occhi.  
Sì, sì, sì!  
La vostra fermezza Ci rafforza.  
È facile camminare sull'orlo dell'abisso  
quando si sa del tappeto volante.  
Osservate ogni cosa.

276 — Mentre eri al mercato  
un mercante bussò alla porta.  
Voleva cambiare la sua collana con la tua.  
In cambio delle tue pietre rosse, ci mostrò pietre di un fuoco azzurro.  
Madre, non sapevamo quali splendessero meglio.  
Il mercante era alto e la sua barba corvina.  
Perché sei così pensierosa, Madre?  
Il mercante voleva ingannarci.

Rosso sangue sono le tue pietre e la tua collana  
brilla come il fuoco.  
Perché sei tanto pensosa, Madre?  
Non lo faremo più entrare.  
Ma perché ti scendono le lacrime?  
Una di esse splende come fiamma azzurra.  
Non era uno stregone?

Le mani dei figli non distinguono le pietre migliori.  
Sovente scelgono le rosse.

277 — Nella vita di ogni giorno  
cercate un lampo di Luce.  
La crescente concentrazione sulle Forze benedette  
rafforza la coscienza di quelli che bussano.  
Dopo aver deriso, calunniato e sminuito lo spirito,  
gli insignificanti furono fermati  
dagli sforzi della Fortezza del Bene.  
Il segno della vita eterna penetrerà  
anche nelle menti più basse.

Cari bottegai, che profitto avrete nel frodare voi stessi?  
Poveri governanti, che vale costruire prigioni  
per voi stessi?  
Saggi spietati, non vi vergognate di violare  
le vostre fedi?  
E voi, figli della folla, ricordate che la stella  
che brilla fra le case non è una lampada.  
Vi tuffate, volate e ascoltate,  
ma dov'è la perla del vostro spirito?  
Dove andate?  
Avete smarrito la via e una brutta spina  
vi ha forato le ali.

La polvere danneggia l'udito.  
Lo dico come medico. Ma i Miei rimedi non sono complicati  
e la Mia Tromba non assorda —  
l'erba che cresce fa più rumore.  
Cuore, comprendilo.  
In solitudine, lasciatevi bagnare dalle lacrime.

278 — I fili d'erba gioiscono nella luce del sole.  
Perché mai solo l'occhio dell'uomo evita la luce?  
Uno scudo non può nascondere a lungo un lebbroso,  
né un elmo può celare per molto tempo una testa vuota.  
Il Nostro Appello è più semplice della richiesta di un bimbo.  
Accettate il tesoro che vi è preparato.  
Come i muscoli detengono la forza fisica,  
così lo spirito deve abbracciare Dio.

Il raccolto dello stolto è sempre magro.  
Ma il Nostro grano è il migliore, e lo vendiamo a basso costo.  
Possibile che vogliate annientarvi a vicenda  
con la vostra ignoranza?  
V'imploro e vi avverto — ci saranno rivelazioni,  
perché il velo sta per essere sollevato.  
Gli occhiali però non servono,  
se gli occhi sono pieni di polvere.  
Andate dal medico!

279 — La mano della notte custodisce la perla.  
L'occhio chiaro del giorno vede il tesoro.  
La vista dell'aquila penetra la tenebra.  
Portate ogni giorno un nuovo tesoro.  
Esprimete giorno e notte ciò che è predestinato.  
Sento che la felicità si avvicina.

280 — Se siamo spinti a combattere e distruggere il male,  
non saremo forse dei fanatici?  
Dove sono i confini della Giustizia?  
Ma chi è stato allevato alla scuola dell'armonia  
riconosce i precetti del cuore.  
Il Nostro discepolo decide ogni colpo di spada  
con lo spirito rivolto a Noi.

I Nostri discepoli non esitano a colpire  
le menzogne del nemico.  
Non il riposo, ma l'abbondanza di risorse  
è la regola dei Nostri guerrieri.  
I loro occhi sono aperti e luminosi.  
Noi li chiamiamo all'azione.  
Ditelo a chi crede che Noi lo distogliamo  
dal lavoro.

281 — V'insegno a consultare il vostro destino.  
Dovete comprendere le date che vi furono rivelate.  
Quel sapere mostrerà la struttura del Cosmo.  
Se la volontà è in armonia con le date rivelate,  
non può esservi distruzione.

La Mano della Guida si libra sul vostro spirito,  
e come un pilota lo dirige fra onde, stagioni  
ed elementi.  
Perciò i Nostri discepoli devono saper ascoltare  
il respiro della vita quotidiana.  
L'oscurità dell'ignoranza  
e la smorfia dello scontento non sono per voi.

Lasciateli agli oscuri.

Il Mio Scudo è un Rifugio per chi è puro,  
Le Mie Frecce sono Ali per chi è fedele,  
La Mia Spada è una Torcia per chi ha coraggio,  
Il Mio sorriso è la Beatitudine promessa a chi è saggio,  
Il Mio cuore è la vostra Casa.  
Il vostro tempio è per Me un'offerta prodigiosa.

Sappiate trovare Antonio e Ursula nella vita.  
Credo che capirete le mie indicazioni.

282 — Verrete a sapere delle Nostre Aspirazioni  
sui picchi montani.  
Leggerete dei Nostri sogni manifesti.  
Udirete delle Nostre manifestazioni, ma non crederete.  
Noi insegniamo solo a chi bussa.  
Respingiamo con fermezza chi tradisce.  
Parlate di Noi in modo austero.

Ascoltate, i novizi danno segni di comprensione.  
Non lasciate che i nemici si accostino;  
sono pericolosi per i novizi.  
Ascoltate sorridendo le obiezioni dei pedanti,  
che non vedono nulla.  
Invece l'Occhio d'Aquila vi sovrasta.

283 — State all'erta per quando si presenterà  
l'occasione di ascoltare.  
Il grande Silenzio avvolge l'orecchio intento all'ascolto —  
nel frastuono è invulnerabile,  
e nella battaglia la presenza del silenzio  
è ancora più sorprendente.  
L'orecchio aperto si distoglie dal piano terreno.

Ciò che oggi non è fattibile, sarà facile domani.  
Le difficoltà del sentiero sono causate  
dalle abitudini terrene.  
Proteggete perciò i fanciulli da queste abitudini.  
Come muffa che sale sui muri,  
sono da distruggere.  
Un nido di scarafaggi brulica negli angoli  
e avvelena le pareti.  
Le tenebre hanno incatenato l'umanità, ma il lampo della spada  
squarcerà l'oscurità da cima a fondo.  
La Luce vincerà!

284 — Alla corrente occorre aria pura.  
È come l'elettricità dopo un temporale.  
Ovunque possono accadere miracoli, ma il vostro progresso  
nell'insegnamento dipende dal progresso del vostro spirito.

285 — Le date prestabilite per lo spirito sono prossime.  
Ai confini della coscienza le manifestazioni  
di felicità e tenebra si confondono.  
L'occhio non coglie il passaggio  
dalla notte all'alba.  
Ma conoscete la sacralità della Dimora di Dio.  
Non portate polvere, né collera;  
uccidete gli appetiti terreni  
per affrontare la Conoscenza divina.  
L'aspirazione dello spirito è lo scintillio della Beatitudine.  
Le benedizioni temprano l'armatura.

286 — I nuovi verranno,  
i nuovi verranno,  
i nuovi verranno.  
Contate i vostri amici.  
Cercate le porte da aprire per la loro imminente ascesa.  
Curate le penne delle vostre frecce, altrimenti  
cadranno inerti, come spente.  
Imparate a volare.

287 — Non lasciate avvicinare  
chi ritiene la prova troppo lunga.

288 — Gettate le nuove basi  
per esprimere la Bellezza.  
Con voi diamo inizio  
a un nuovo Insegnamento.  
Flusso e riflusso si succedono,  
ma la nona ondata è la più alta.  
Vi voglio mostrare la grande battaglia di questo Nostro giorno.

289 — Voi che rifiutate l'insegnamento di speranza,  
d'azione e di coraggio,  
che temete la conoscenza offerta,  
che impallidite davanti al volto dell'amore,  
che vi spaventate per le ali di un angelo,  
non abbiamo bisogno di voi!

Il tempio splende e il Nostro Sentiero è deciso.  
Ogni mattina ci avvicina al sole.  
Beati coloro che non badarono al giorno

e colsero dalle stelle la perla dello spirito.  
Questa perla è sempre lucente, e voi, miseri,  
dove troverete un tesoro più durevole?  
Apprezziamo i valori, ma senza insistere sul  
denaro come misura.  
Le cripte sotterranee ne sono già ricolme.  
Sostituirò l'oro terreno con un metallo nuovo.  
Non c'è da fidarsi di uno scudo d'oro.

290 — Mostrate saggezza — parlo dell'azione.  
Ogni nuovo raggio del giorno rinnova le forze.  
Proteggersi non è un atto personale, quando le tenebre infuriate  
si gettano sulle difese di una dimora pura.

La Mano del Seminatore divino  
circonda col suo moto il firmamento.  
E le mani di tutti i Suoi Figli si leveranno  
di comune accordo a gettare il loro seme.  
V'indicherò il tempo dell'azione.

Considerate i prossimi giorni come soglia  
dell'attività invernale.  
Affrettatevi ad agire. Riunite le forze per l'azione.  
I guerrieri non si sono mai trovati in un simile tumulto.

O lama affilata, o martello battente!  
Vengo, Maestro costruttore, vengo!

291 — Siate ricchi di risorse — agite!

292 — Noi parliamo, ma solo una volta.  
Non ripetete le domande.  
Ciò che non è capito, o è inascoltato, è perduto per la Terra.  
Troverete altre vie per capire e salire,  
ma per nuovi gradini.  
Vigilate, dunque.

La stanchezza non è pericolosa,  
ma frivolezza e insensibilità  
sono veleni per l'uomo.  
Come massari sempre attivi, non temete  
qualche goccia di sudore dovuta al lavoro.  
Perfino un atto mal riuscito è meglio della passività.  
Raggiungete il porto. A tutti è data una nave.

293 — È difficile la giustizia?  
Un bambino sa giudicare meglio di un giudice.



Perché mai solo gli anziani e i bambini possono  
essere gli arbitri della Terra?  
Il giudizio umano fa molti errori.  
Le leggi bloccano l'accesso.  
Imparate a giudicare all'aperto, sotto le stelle.  
Imparate a misurare le distanze a occhi chiusi.  
Tutti potrebbero vedere la luce a occhi chiusi;  
ma pigrizia, ingratitudine, ignoranza e brutalità  
vi stanno a cavalcioni sulle spalle.  
Oh viaggiatori ciechi,  
come otterrete la giustizia dei fanciulli?  
Lavate via la polvere delle abitudini.

294 — Chi abita in una cantina, chi in una soffitta.  
Altri si accontentano di una stanza presso case altrui.  
Ma qualcuno ha una casa intera.  
Voglio dare una casa a chi sta con Noi.  
Non è male possedere una casa.  
È glorioso ammirare il levar del sole  
dal terrazzo del giardino.  
E Noi vendiamo la casa a basso prezzo.  
Una parola dal cuore e un gesto di bellezza —  
non è alto il prezzo.  
Vedrai il vantaggio che ne deriva.  
Capitelo almeno in senso terreno.

295 — Oh Creatore, che il mio spirito riviva  
quando cesserà la bufera.  
Il tuono riempie il silenzio della notte, e il lampo  
attraversa la mia finestra.  
Verrà il Messaggero in una notte  
come questa?  
Ma so che forse la mia domanda è inutile:  
il Messaggero sta arrivando.  
Maestro, ho la mente torpida per il sonno, e gli occhi  
non vedono nel buio.  
Lascero un martello alla porta;  
che il Messaggero spezzi il chiavistello.  
A che mi servirebbe la serratura,  
dopo l'arrivo del Messaggero?

296 — Perché, Signore, non m'incarichi  
di cogliere i frutti del Tuo Giardino?  
Ma dove sono i tuoi canestri?  
Perché, Signore, non versi su me  
il flusso della Tua Beatitudine?  
Ma dove sono le tue giare?

Signore, perché sussurri, e non proclami  
la Tua Verità fra i tuoni?  
Ma dove hai le orecchie? Certo, il tuono  
si ode meglio fra i monti.

297 — Gli uomini si radunano.  
Le esperienze aumentano.  
Il soccorso è più agevole.  
Così la nave, a vele spiegate, affretta la corsa.

Con facilità, con leggerezza, in salita e inosservati,  
voi portate il fardello della vita,  
come il polline dei fiori.  
Che la traversata sia semplice.  
Con facilità, in salita, con gioia, in semplicità.  
Non curatevi delle suole  
quando vi crescono le ali.  
Ma attenti a non fare come Icaro.

298 — Perché l'occhio diviene presbite  
sul finire della vita?  
L'esperienza lo dirige lontano  
e il presente si vela.  
Così ricevete conoscenza del futuro.  
Attraversate il presente senza affondare  
nella melma delle paludi.  
Per prima cosa siate attivi!  
In verità, in verità, il volo di un uccello è talvolta  
più utile di un uomo intorpidito.

299 — Vedo che i nemici saranno distrutti  
da un fuoco prodigioso.  
Il tempo dell'azione è appena cominciato.  
Comprendete la devozione, la fede e il coraggio.  
Vi proteggerò con un elmo di fede,  
una corazza di devozione e uno scudo di vittoria.  
E sulla bandiera sarà scritto:  
Amore, il Vincitore.

300 — La mente si espande ogni giorno.  
La bontà vola verso la gioia.  
Ma fra voi e Noi sta il ponte dello spirito.  
Con lo spirito si sollevano le montagne,  
Ma quel ponte può essere distrutto in un istante.  
E per colmare l'abisso non basteranno  
tutte le montagne del creato.

Custodite dunque il fiore di Adamante.  
È un fiore che non sboccia sul ghiaccio.  
Ma se il Creatore vi ha concesso il potere  
di questo ponte che conduce a Noi, avanzate,  
e custodite la fiamma.  
Dite a chi incontrate:  
“Sappiamo dove siamo diretti”.

301 — La mia bocca sarà muta,  
e non capirò lo Scudo della Misericordia,  
se l'amore fuggirà da me.  
Sarò costretto a terra la mattina, se le ali  
si afflosciano di notte.  
E che dispiegherò per salutare il sole del mattino?

O mio sorriso, dove sei?  
Che marchio porto in fronte?  
Qual è la parola luminosa per salutare la luce?  
Quale cosa è preziosa? Lo grido, lo affermo: è l'Amore.  
L'ho detto!

302 — Non date troppo valore alle parole che spiegano.  
Curate invece l'affermazione del primo Maestro.  
L'ho detto!

303 — La Parola del Maestro apre il chiavistello della porta.  
Ponete il cuore sulla soglia del raggio mattutino  
e vi darò riparo.  
Aprite gli occhi, affrontate gli eventi, e vi proteggerò.  
Sono lieto di custodire il tesoro.

304 — È prossima l'ora di completare il Tempio.  
Volgetevi rispettosi al Tempio.  
E quando camminerò con voi attorno alle mura,  
Eleveremo una preghiera al Creatore dell'Universo.  
E saremo ricompensati secondo il lavoro e il merito.

Sappiate che i servizi divini non si comprano.  
La fede è stata soffocata dall'oro.  
Uno scudo d'oro non è affidabile.

Chiamo chi è saggio.  
Verranno uomini nuovi e capaci,  
e l'albero dell'unione fiorirà.

305 — Vi domanderanno: “Dove sono le tue prove?  
I falsi profeti sono molti”.  
Rispondete: “Li giudichiamo solo dalle loro opere,

e li misuriamo solo in base ai risultati”.  
Il falso profeta porta alla menzogna,  
e la menzogna si compie nel male.  
Si vede allora l’orma del drago.  
Dunque giudicate solo dalle azioni.

Il Maestro conosce la nostra via, e lasciamo  
alla Sua Misericordia le voci che intralciano.  
Giudicate dalle azioni!  
L’ho detto!

306 — Per mietere occorre la falce.  
Le spighe di grano si ripongono nel granaio con le mani.  
Il grano puro deve essere ventilato dal respiro,  
per separarlo dalla pula.  
Così Noi scegliamo le bandiere del futuro.  
L’ho detto!

307 — Nulla si distrugge senza ragione.  
Ciascuno è destinato a essere chiamato.  
Ma chi dorme non ode  
le trombe degli angeli.  
Più inespugnabili delle Mura di Gerico  
sono le strutture della meschinità.  
Le vostre orecchie sono libere dalla polvere?  
L’ho detto!

308 — Che fare con chi vi minaccia?  
Che fare con chi non si muove?  
Che fare con chi ciarla e crede di conoscere il futuro?  
Sono molti oggi questi saputi.  
Ma dirò loro: “Aprite le orecchie”.  
Dirò: “Lavatevi le mani prima di scrivere.  
Schiaritevi la voce prima di parlare”.  
Ho detto. Ho detto.  
L’ho detto loro.  
Io stesso l’affermo.  
Io stesso porrò fine a ciò,  
quando riterrò i tempi maturi.  
Ma ora andate, la Mia Mano è con voi.  
Sì, sì.

309 — In catene, nel massacro,  
nel silenzio, nella rivolta,  
fra i vicini e i lontani,  
ricordatevi di Me.  
Il Potere è sempre con voi.  
O discepoli, teme forse la conchiglia

le onde vellutate del mare?  
Non temete la marea.

310 — Credo che lo spirito trovi tempo  
per ogni cosa.  
Se un faro è sempre segno di salvezza per i marinai,  
tanto più i Miei guerrieri ardon sempre  
del fuoco della salvezza.  
E la fiamma dell'azione accende altri fuochi.

311 — Già sapete che cortesia e intelletto  
non bastano per venire a Noi.  
Ci vuole spiritualità.  
Questa qualità appare quando lo spirito è pronto.  
Nulla può anticipare l'affermazione del sentiero.  
È perfino inutile rivolgere il richiamo ad altri.  
Non cercate dunque seguaci,  
ma siate attenti ad accogliere chi bussa.  
Sarebbe vergognoso dormire ignorando anche  
un solo cuore che batte alla porta.  
Meglio rischiare un insuccesso che trascurare  
un desiderio alato.

312 — Allievo, perché pensi a ciò che non può  
essere compiuto?  
Non sprecare le forze nel languore del tuo spirito.  
Il Mio Loto è gioia per chi visita il Mio Giardino.

Figli Miei! Azione, azione, azione.  
Pensieri di bene elevano le vostre vibrazioni  
a quelle dell'Anima del Maestro.  
Ricordate, l'Anima del Maestro è la vostra dimora.  
Non dimenticatevi di Lui nella lotta per la Beatitudine.  
Vi parlo in nome dell'umanità.  
Il Maestro è sempre alla vostra porta, ma lasciatela aperta.  
AttendeteLo, ed Egli risponderà al vostro richiamo,  
come il fiore al sole del mattino.  
Vivete nel Mio Nome, e vincerete  
le tenebre.  
La pioggia non vi bagnerà, né il sole bruciante  
vi farà soffrire.  
Poiché sono per voi il Guardiano, l'Amico e il Padre.

313 — Figli miei, figli, cari figli.  
Non pensate che la Nostra Comunità sia nascosta  
agli uomini da mura inespugnabili.  
Le nevi dell'Himalaya che Ci nascondono non sono ostacoli

per i veri cercatori, ma solo per i curiosi.  
Distinguate il ricercatore  
dall'indagatore freddo e scettico.  
Immergetevi nel Nostro lavoro, e vi condurrò  
sulla via del Mondo di là.

314 — Ecco un messaggio:  
Che le pietre dicano la verità,  
che piante e alberi annuncino la gioia del creato,  
ma l'uomo deve agire.  
Poiché nell'azione è racchiuso il frutto dello sforzo umano.  
Gli uccelli non ricordano i loro atti, né quelli altrui,  
perciò tornano ai vecchi nidi.  
Che l'uomo dunque dimentichi i suoi errori e lotti  
sulla via del grande Silenzio e della Beatitudine.  
Il grande Silenzio è come il fragore dell'oceano,  
come la quiete di una casa vuota.

315 — Nei raggi del mattino decidiamo  
di inviarvi la Nostra Parola.  
Non in sogno o in desiderio, ma in unione di spirito.  
Mirando la Beatitudine, andate come araldi  
della Nostra Novella.  
Non giudicate, ma agite.  
Non contemplate troppo, ma create e scoprite —  
e Io Stesso vi darò aiuto.  
Sì, sì, sì!  
L'ho detto!

316 — Evitate quelli che non ascoltano.  
Non curatevi di chi non vede — sì.  
Osservate!

317 — Siate colui che osserva e ascolta.  
Sappiate il vostro sentiero.

Signore, dà forza al mio cuore e potenza al mio braccio,  
perché sono il Tuo servo.  
Nei Tuoi Raggi apprenderò l'eterna Verità dell'Essere.  
Nella Tua Voce udrò l'armonia del Mondo.  
Ti offro il mio cuore, Signore.  
Sacrificalo per la salvezza del Mondo.

Sappiate la verità, la grande verità  
del perenne legame fra Padre e Figlio,  
e fra figlio e suo figlio.  
I fiori e i frutti del Mio Giardino sono per tutti,

e voi sarete i Custodi del Mio Giardino.  
Vi porrò a guardia dei Miei Cancelli, e parlerete  
in Mio Nome.  
La Mia Parola sia con voi.

318 — Facciamo rivelazioni all'orecchio sensibile.  
E il vostro desiderio vi porti la Nostra Voce.  
Il Nostro Raggio esplora le tenebre, come un faro,  
e con l'aiuto della sua luce la nave entra in porto.

Il crepuscolo non deve esistere per voi.  
Vi domanderanno in che consista la ricerca della perfezione.  
Rispondete: nell'Amore, nella Bellezza, nell'Azione.  
Bastano questi tre sentieri.

Perfino sotto un albero vi sentite protetti,  
Perfino ai piedi di una rupe vi pare di essere al sicuro.  
Ma come vi sentirete più protetti  
sotto il Mio Raggio!

Nel silenzio e nel tumulto la vostra voce  
giunge alla Nostra Vetta.  
La nebbia del mare offusca  
la luce del faro,  
ma il Nostro Raggio splende dappertutto.  
Il Nostro Raggio splende luminoso, e nel silenzio dell'oceano  
potete trovarCi.

319 — Domanderanno perché il vostro libro  
è tanto diverso da tutti gli altri.  
Dite loro che quei libri espongono la dottrina dell'inazione,  
mentre Noi chiamiamo in battaglia.  
Nel Nostro spiegare, nel Nostro Insegnamento e incoraggiamento,  
risuona l'invito alla lotta e all'azione.

Ogni stagione consente vie nuove.  
Lo spirito salta oltre l'abisso.

Aiuto a te, che corri sul sentiero.  
Aiuto a te, che hai scordato e tempo e corpo.  
Aiuto a te, che hai risposto.  
Un Occhio vigile ti osserva.  
Alte si levano le aquile, come messaggeri.  
E le testuggini si offrono a riparo.  
Un miracolo, un miracolo, un miracolo si è compiuto.  
I guerrieri udranno l'Appello.

320 — Anche nella nebbia troverete la via,  
perché Io sono con voi.  
Imparate l'insondabile natura della creazione eterna.  
La Forma senza forma, il Suono senza suono.  
Osservate la gioia del creato ed esultate  
per la Saggezza del suo Creatore.  
La gloria dell'Essere eterno s'irradia nelle stelle,  
e il Suo potere ha per simbolo  
le vette più alte della terra.  
Per monti e per valli, per foreste e pianure,  
cercate il vostro Maestro.  
Sciocchi, perché cercate così lontano?  
Sono qui, Io il vostro Maestro.

Alimentate in cuor vostro pensieri  
di servizio per il Bene.  
Signore delle mie preghiere,  
abbi misericordia per il mio lottare.  
Non biasimare le mie mancanze.  
Il mio spirito intona il Tuo Canto,  
ma il mio corpo è stanco e le membra  
non mi obbediscono.

Allievo, trova l'energia per compiere il tuo lavoro,  
sii coraggioso!  
Il corpo non deve ostacolarti sulla via.  
Maestro, vedo il Tuo Volto, vedo la Tua Misericordia.  
Allievo, sono qui, ma nella tua cecità hai scordato  
la Mia Presenza.

Eterna, insondabile, grande ed eccelsa è la Verità,  
ma chi la cerca si accosta leggero, e la conquista.

321 — Contemplate la Natura.  
Ascoltate la creazione  
in ogni suono del deserto.  
Il Maestro cura ogni espressione del vostro spirito.  
Nei Suoi Raggi scoprirete la gioia di creare.  
Figli, non rimpiangete il tempo speso a cercare la Verità.  
I grandi Saggi l'hanno trovata dopo intensa ricerca.  
Fidate nelle vostre forze, sapendo che vi ha scelto  
Chi vi è Padre in spirito.  
Se in un momento di debolezza vacillate sulla via —  
stendete la mano, e il soccorso verrà.

322 — Dico a chi bussa:  
Se sulla via scorgete un cuore — un calice  
che trabocca di spiritualità,



sappiate vederlo.  
Riconosciutolo accostatevi il più possibile.  
Ricordate che lo spirito, come una fiamma,  
accende nuovi fuochi,  
e attrae come magneti prodigiosi.  
Non scartate dunque la felicità che vi attende.  
Noi lanciamo un appello, ma non lo ripetiamo.

La via deve essere sgombra.  
Parlo a chi soffoca nella prigione  
che si è costruita.  
Venite, voi che cercate la gioia.  
Il giorno della gioia è vicino.  
L'affermo!

323 — Pensate alle stelle, che di continuo versano luce  
sull'umanità.  
Siate come le stelle, e date amore, saggezza  
e conoscenza.  
Solo quando tutto si è dato, si può ricevere.  
Lavorate nel Mio Nome, non dimenticatelo.  
Pensateci bene.  
Ovunque andate, portate con voi la Mia Luce.  
A che serve un messaggero che si nasconde  
dietro un muro invalicabile?  
Il Maestro è con voi, e voi dovete essere in armonia  
con chi vi segue.  
Armonia, armonia, armonia.  
Non lamentatevi del sentiero; dimenticate l'orgoglio mondano  
e apritevi al Nuovo.  
Osservate!

324 — Vi esorto: abbiate il cuore acceso  
di compassione.  
Nella compassione è sepolta la grande perla  
della Conoscenza Segreta.

Tutti i Bodhisattva, tutti i Santi e tutti i Martiri  
avanzarono lottando su quel Sentiero.  
Ricordate la leggenda delle Sette Porte.  
La via spinosa non è ardua per tutti.  
Per alcune anime una corona di spine  
è più piacevole di una corona da re,  
e un abito rozzo è più prezioso  
della porpora regale.

325 — Cercate i Miei Segni nella foresta.  
Ascoltate il Mio Appello fra i monti.  
Cogliete il Mio sussurro fra le onde del fiume.  
Sono umani questi suoni?  
No, è il rombo dell'oceano, o il tuono  
sulle vette.

Vi domando, dov'è la fionda per colpire il nemico?  
Siate pronti a combattere.  
Sono con voi.

326 — Dovete ricordare la scintilla del Nostro potere.  
Essa desterà i morti.  
Ma come le lucciole poco a poco divengono fioche,  
così è facile spegnere la Nostra scintilla.

327 — Ricordate il vigore dell'alba.  
La frescura del mattino è un sorso  
che rinnova lo spirito.  
Affrettatevi a berne!

Oh Gemma del Fiore di Loto,  
Sogno dei Sogni,  
Perla dalle Sette Punte!  
In Te è racchiusa la conoscenza dell'universo,  
In Te nasce l'impulso a scoprire i misteri.

Tempio segreto dell'Ignoto,  
fonte d'Acqua viva,  
grande Risanatore dell'Universo,  
Anima sempre vigile sui terrori del mondo!  
Nella Tua Luce s'immerge il Tuo servo fedele,  
che Ti ha scelto come suo unico possesso.

Saggio Signore delle Porte celesti,  
erigi il Tuo Trono sulla cima più alta.  
Di là vedrai meglio le paure e le angosce  
dei cuori umani.

Oh Signore, chiamato il Compassionevole,  
guarda i Tuoi figli immersi nelle tenebre umane.  
Tenebre, tenebre, tenebre.  
Luce, luce, luce.  
Senza le tenebre la luce non ci sarebbe,  
perché solo al buio si vede la luce.  
Ma dove dimori Tu, Signore,  
non è luce né tenebra,

tutto è Uno.  
Mistero dei Misteri,  
Santo dei Santi.  
Incompreso dall'uomo, resta puro,  
    ma se è inteso dalla mente umana, si offusca.  
Tale è la legge.  
Seguite la bandiera di battaglia.

328 — Per deserti, mari e monti  
    trasportatevi in un soffio.  
E là ci incontriamo, faccia a faccia.  
Non c'è distanza. Il tempo non esiste.  
Il potere della conoscenza è svelato.  
  
È facile volare, se avete le ali?  
Dirò che è facile se sapete di averle.  
Ma quelli cui è dolce la coppa del mondo, non volano.  
Incatenati al loro idolo, al loro piacere, dove volerebbero?  
Imparerete per esperienza che i desideri terreni  
    non danno frutto.  
È semplice, perché tutto è semplice.

Salite in alto col pensiero. Volate per affermazione.  
Volate per amore.  
Capirete la gioia di volare.  
Il golfo della vita sarà lontano, sotto di voi.  
E un miracolo di colori fiammeggianti s'irradierà  
    vicino alla splendida Croce del Sud.  
Tutto si può raggiungere.

329 — Perché soffrire mortificando la carne?  
Perché distruggere ciò che vi è donato  
    dal Creatore?  
Cercate vie nuove!  
Trovate la vostra via fra le difficoltà della vita.  
E non annegatevi in esse.  
Sono qui — il Maestro vi parla. Apritevi a Noi.

Oh Creatore dell'universo,  
Sommo del Cielo, Gloria delle Glorie!  
Grande Immanifesto all'Inizio,  
Manifesto alla Fine!  
Sì, sì, sì!  
Dov'è l'Inizio? Dov'è la Fine?

Riconoscete il vostro impegno.  
Rallegratevi sul vostro sentiero.  
Siate grati a Chi dà ogni Tesoro.  
Egli ascolterà le vostre preghiere

anche nel gran chiasso della strada.  
Non disperate.  
Bussate alla porta. È sempre aperta.  
E il Maestro vi attende nella Sua Casa.  
Non mangiate alla tavola del Signore,  
ma ascoltate la Sua Parola.

330 — Figli, preparatevi a molta ingratitudine.  
Donerete le cose più preziose  
e non le noteranno.  
Ma non rimpiangetele.  
Viandanti, rinunciate ai possessi che v'intralciano.  
Quanto più darete, tanto più facile sarà la via.  
Siate grati a chi ha preso da voi  
e vi è ingrato.  
Vi aiuta; vi ha aiutato.  
Infatti, chi marcia leggero giunge in vetta facilmente.  
E imparerete a raggiungere la vetta.  
Siate dunque grati agli ingrati.  
L'ho detto. Vi invio Beatitudine.

331 — Lavorate — la via è aperta al lavoro.  
Vi sono state date le possibilità migliori.  
La Mia corona è vostra, poiché ve l'ho data.  
Vigilate. Attendetevi il Nostro aiuto ogni momento.  
Non aspettatevi ricompensa.  
I premi terreni non sono per voi.  
Voi che lottate, proseguite il sentiero con audacia,  
senza pensare ai pericoli né alla gioia futura.  
Ricordatevi ciò che vi dissi.  
Non prendete il frutto migliore dalla tavola del Signore,  
neppure se ve lo offre.  
Prendete solo ciò che vi è dato per compiere  
la vostra missione.  
La ricompensa viene, ma chi l'aspetta non l'attira.  
Pensò forse il Cristo, crocifisso, alla salvezza dell'Anima Sua?  
Cercate di essere come Lui, seppure in minima misura.  
  
Compassione, compassione, compassione.  
Molte volte vi ho esortato a essere compassionevoli.

Figli, allievi, figli Miei, siate felici!  
La massima gioia è vicina.  
Io stesso, Io l'affermo, Io l'attesto.

332 — Quando lo splendore del vostro spirito rifulge  
attraverso i cenci dei vostri corpi temporanei,

non siete pervasi di gioia e forza?  
E tutto il vostro essere non si unisce alla gioia  
del lavoro spirituale?  
Allora vi sono vicino.  
Allora udite il suono lieve del Mio passo.

333 — Voi che udite,  
voi che vedete,  
voi che Mi conoscete,  
siate benedetti.

Che il Mio Nome sia un talismano forgiato per voi.  
Che le profondità del Cielo vi aiutino.  
Siate benedetti.

Guardate lontano, come il falco.  
Ecco il Mio consiglio.

Miei discepoli, guardate!  
Sognate il futuro e vedrete la rigenerazione  
del mondo.  
Non scordate la compassione, mentre lottate.  
ComprendeteMi.

Ricordate che l'Arte è il solo mezzo vitale  
della cultura futura.  
Vi avvicinerete seguendo la Bellezza.  
Capite e ricordate.  
Vi incarico di affermare la Bellezza.  
Vi esorto ad affermare la Bellezza.

Tu, Figlia Mia, dici — Amore.  
E tu, Figlio Mio, dici — Azione.  
E insieme dite — Bellezza.

Se volete che vi si aprano le porte,  
usate il Mio Segno.  
Ho detto Bellezza, nella lotta e nella vittoria.  
Ho detto Bellezza, e l'insuccesso fu coperto dal Bello.  
I monti fiorirono di Bellezza,  
e voi dovete far entrare i fiori della Bellezza.  
Vengano i fanciulli.  
Chinatevi davanti a Colui che portò la Bellezza  
del grande Universo.

Sappiate che non ci sono possessi,  
né decisioni, né orgoglio o pentimento.

Una sola cosa esiste: la Bellezza.  
E vi dico:  
Custodite, spiegate e affermate la Bellezza.  
È la vostra via.

Con la Bellezza muoverò incontro a quelli che vengono a Me.  
E già sono per via.

334 — La vostra gioia è la Nostra.  
Quando il fiore incantato della tenerezza sboccia  
in terra, nasce una nuova stella nell'Infinito.  
Innumerevoli sono le stelle.  
La Via Lattea della felicità cinge tutti i mondi.

Signore, l'uccello della felicità canta sul mio balcone.  
Non ne comprendo il linguaggio, ma tenterò.  
Nell'ora mattutina mi giungerà una parola, e il mio cuore canterà:  
perdonato, perdonato, perdonato.  
Possibile che per una sola parola, per un solo atto di tenerezza,  
io sia assolto da Te?  
Da Te, Che hai tessuto la trama  
dell'Universo e della Gloria eterni?

Figlio Mio, la tenerezza è parte della Verità.  
E la Verità sta nella Bellezza e nell'Amore.  
Comprendilo, figlio Mio, nell'ora notturna.  
All'alba busserò alla tua porta.

Il vostro fiore cresce giorno per giorno,  
e in semplicità pronunciate le parole  
che erigono il Tempio.  
Vedo un sorriso; odo perfino una risata.  
Benedetti voi, se ponendo le pietre  
riuscite a cementarle col riso.  
Gioia a tutti i mondi! Ho detto.

335 — Viandanti, perché vi affrettate sulla via?  
Qual è il vostro destino?  
Dove andate? Avete una meta?

Andiamo dove il fiume si perde nelle nubi,  
dove la foresta svanisce all'orizzonte.  
Non volete sostare sul sentiero, viandanti?  
Non volete bere acqua pura di fonte?

No, dobbiamo giungere alla meta.  
Il crepuscolo già avvolge i monti più lontani  
e l'usignolo ha cantato

nella foresta vicina.  
Dobbiamo affrettarci.

Viandanti, procedete. La frescura della sera  
vi darà vigore sulla via.

I viandanti avanzano. La meta si approssima.  
Le nubi mutano in templi.  
Ma la strada è lunga e cala la notte.  
Pellegrini solitari — guardate avanti!

Sulla via marciava uno Straniero:  
Che il Signore abbia misericordia di voi.  
Ho detto.

336 — Cascade e fili d'erba, uccelli e venti —  
tutti cantano per me.  
E sulla mia via nasce un canto.  
Cammino leggero.  
Ma quando il vento tace e gli uccelli volano via  
e l'erba reclina,  
che farò, mio Signore?  
GuardaMi, allora.

Poiché i monti mostrano sempre nuove cime,  
e gli abissi valicati non svelano che altre montagne.  
Quando avrò traversato tutti i deserti,  
e scalato tutte le vette,  
che vedrò, Signore?

Vedrai Me.

Catene di felicità e catene di schiavitù.  
Lo schiavo trascina i suoi ceppi pesanti,  
Le catene di gioia squillano di letizia.  
Come distinguere le catene, Signore?

Tendi l'orecchio.

337 — Chi sta con Noi vivrà la sua ora di battaglia,  
ma sa che sarà sempre vincitore.

Guardate quelli che chiamano.  
Che bellezza! Non solo vedono il bello,  
ma vogliono spartirlo con voi.  
Spartire è garanzia di vittoria.  
Le parole che aprono le porte sono semplici.

Pochi però sanno applicarle alle porte chiuse.

Vediamo che il lavoro è festoso.  
Gettate nelle fiamme purificanti i pregiudizi  
e gli ostacoli della vita materiale.  
Un gran rogo, acceso sui monti, illumina la via!  
L'impegno apre vie nuove.

338 — Chi sento bussare?  
Sei tu, fuggitivo!  
Ora ti dico:  
sei fuggito da Me con la stessa tenacia  
con cui prima costruivi le Mie Dimore.  
Sei fuggito, cercando di nasconderti  
nei santuari dei templi del mondo,  
dietro le scalee dei troni.  
Mutando d'aspetto, ti sei occultato  
fra le pieghe delle tende.  
Hai cercato di perderti nei suoni terreni  
di flauti e liuti.  
Dove sei fuggito?  
Ora stai davanti a Me, e ti dico:  
Sei tornato.  
Hai ritrovato la Mia porta.  
Hai visto come si era fatta pallida la tua mente,  
come si era dispersa la tua gioia.  
E ora hai compreso che chi bussa sarà accolto.  
E chi è ammesso, sarà assolto.  
Ora hai trovato la porta giusta e sei venuto  
sapendo che la fuga è inutile.  
Accoglierò chi bussa e gli dirò:  
ho serbato la tua gioia.  
Prendi il tuo calice e lavora.

Tu, Avirach,  
Ora sai che la fuga è vana.  
Ora ti fermi, ti accosti alla porta,  
e il tuo calice ti attende.

339 — Gioia! Non esiste un'ora di felicità presente.  
Esiste un'ora di felicità trascorsa.  
E un'ora di felicità futura.  
L'ora passata vi ritarda,  
l'ora futura vi avvicina.  
E Io ho predisposto per voi ore di beatitudine futura.  
Gioia!



Niente di ciò che vi trattiene ha valore.  
Vivete nell'ora della felicità futura.  
Gioia!

340 — Imparate a custodire lo Scudo.  
Vincete per ricchezza di risorse.  
Il nuovo è difficile, il vecchio è inadatto.  
Le nubi non devono nascondere i monti.  
Scuse e scappatoie non servono.  
Solo il lavoro creativo porta alla vittoria.  
Intendete il lavoro con ampiezza.  
La bufera acceca l'occhio, ma non lo spirito.

341 — Custodite lo spirito.  
La devozione si dimostra negli atti.

342 — Dov'è la preghiera?  
Dov'è il mantram?  
Dove l'incantesimo?  
Dove l'invocazione?  
Dirò la mia preghiera, rivolto al sole.  
Se gli occhi non reggeranno la Luce dell'Universo,  
li chiuderò.  
E, pieno delle scintille della Sua radianza,  
tuttavia dirò:  
Vedo il mio sentiero e lo percorro lottando  
con tutto il mio essere più profondo.  
Respingo i nemici e rinuncio a ogni  
possesso, sto venendo a Te.  
La parola che Ti rivolgo è la mia preghiera.  
La ripeterò giorno e notte,  
nel lavoro e nella veglia notturna,  
quando gli occhi non distinguono più  
il confine fra cielo e terra.  
Quanta preparazione,  
quanto pensiero e vigilanza,  
per dirTi questa sola preghiera: "Ti amo, Signore".  
È la mia unica preghiera.  
A lungo mi sono preparato.  
A lungo ho cercato il mio mantram.  
Eppure è così breve:  
"Non volgerTi via da me, Signore!".  
Non posso aggiungere altro.  
E ora la mia invocazione:  
"Signore, non lasciarmi.

Ti troverò. Conosco tutte le Tue dimore.  
Tu sei in tutto!”.

Misericordia, Signore. La mia preghiera è semplice.  
Il mio mantram è breve e l’invocazione insistente.  
Ma come io non posso lasciarTi, così Tu non puoi  
nasconderti a me.  
Il mio orecchio ode il Tuo passo. La mia bocca è dolce  
del Tuo divino sapore,  
perché Tu sei il mio cibo.  
Riuscirò a invocarTi, Signore?

Temo che la mia preghiera Ti dispiaccia,  
e il mantram non sia accettabile.  
Ma mi aggrapperò alla Tua Veste.  
Oserò farlo, Signore,  
e con coraggio conquisterò l’oceano della felicità.  
Perché lo voglio.

Così Io dico: create, comprendete,  
sgombrate la via che porta ai cancelli.  
Altri si affolleranno attorno a voi, ma voi passerete,  
entrando sorridenti.  
Voi che sapete, andate e vincete.

343 — Alcuni vantano di ricevere messaggi da Noi.  
Ma non hanno rinunciato a una sola cattiva abitudine.  
Trascinano i passi nel dubbio,  
le loro parole sono amare di tradimento.  
Si bagnano in uno stagno e lo credono un oceano.  
Guardatevi specialmente dal tradimento.

344 — I nuovi si manifesteranno nell’azione.  
Riveleranno lo scudo della Bellezza,  
e pervasi di amore, apriranno le porte  
a chi bussa.  
La terra sprofonderà sotto i piedi dei ciechi,  
e i sordi saranno distrutti.

Vi mando una fonte viva,  
a bagnarvi occhi e orecchi.  
Si compirà il Miracolo,  
e un Ponte di Bellezza vi guiderà su una nuova via.  
Ho detto.

Signore, com’è misera la mia veste!  
Guarda dove mi ha portato la paura!  
Ma in questi tempi violenti, dove il sole è oscurato,

mentre tutti si chiudono in casa,  
Mi avventurerò da solo, e con coraggio raggiungerò  
i Cancelli della Tua Dimora.

Busserò ai Tuoi Cancelli fino a che il Guardiano  
Luminoso si avvicinerà.  
E Gli dirò: “Eccomi! Non vado via,  
perché non so dove andare”.

E se il Guardiano, nel Suo Splendore,  
chiuderà i Cancelli, non andrò via, Signore,  
attenderò il Giusto,  
e seguendoLo passerò la Soglia,  
poiché ai Giusti è dato di entrare.  
Così raggiungerò la Luce della Tua Dimora  
seguendo le orme del Tuo Eletto.

Signore, suoniamo tutti l'appello alla battaglia!  
Il suono della mia tromba è debole, ma tutti assieme,  
l'appello alla battaglia sarà come un tuono.

345 — Nei riti antichi si trovano sempre tracce  
di insegnamenti spirituali senza tempo.  
Perfino le antiche danze corali in circolo  
poggiavano su basi spirituali.  
Al centro del cerchio stava l'eletto,  
di solito una donna.  
Le figure rituali del coro le giravano attorno.  
L'eletta, al centro, stava immota,  
e tutti i movimenti e le invocazioni  
erano rivolti a lei.  
Ella assumeva in sé il vero senso  
dell'azione circolare.  
Così avviene quando s'insegna lo Spirito.  
Il discepolo s'illumina di gioia,  
e fa sua la ricerca senza fine.  
Accetta il gelo della solitudine.  
E quindi si carica l'onere di essere  
il punto focale del cerchio.  
Come solo, come muto,  
come senza aiuto alcuno,  
si grava di ogni fardello.  
Così nella quiete, nella solitudine gelida,  
attende e accetta prontamente l'urto  
di tutti gli appelli.  
Come fondamenta di una fabbrica,  
in silenzio, si lascia caricare.  
Moltiplica le mani per dieci;

ingigantisce il cuore;  
la sua crescita spirituale deve essere  
tale da poter rispondere  
a tutti coloro che si rivolgono a lui;  
tuttavia non teme.

Sa che il suo tempo si avvicina.  
Quelli che bussano, che minacciano e che opprimono,  
devono venire, e deve incontrarli.  
E per qualche tempo l'attorniano,  
senza via d'uscita.  
Ma la prova non è eterna.  
Poiché si avvicina la possibilità del sentiero più intimo.  
Tale è il fardello del punto focale.  
Ed è bene se mani amiche si tendono a lui,  
se il coro è pervaso di buona volontà.

346 — Non cercate la sera a mezzogiorno.  
Dietro l'aratro, o contadino,  
non pregare per il riposo.

347 — Dell'amore posso dire che nelle anime pure  
si lancia sempre in alto.  
La compassione invece scorre verso il basso.  
Si può amare Dio,  
si può vederLo come Martire portentoso  
Che pensa e crea il Bene del Mondo.  
Si può bussare con coraggio e perfino con fiducia  
alla porta del Suo Tempio.  
Se si bussa di proposito,  
si riceve nuova forza,  
anche se non subito riconosciuta.

348 — Poca è la comprensione  
nell'oceano dell'umanità.  
Lo spirito sa, ma occorre  
manifestare questi segni sul fuoco.  
Il fuoco della vita attiva fa crescere  
le ali dello spirito.  
Tutto il mare è salato,  
ma solo il moto delle correnti lo rivela.  
L'uovo dell'usignolo contiene l'embrione  
di quel cantore;  
ma il suo canto si spande  
solo al compimento del processo vitale.  
Cantori di felicità, cantate per il Sorriso  
glorioso del Creatore!

Nessuno è piccolo, nessuno è grande;

un sentimento emesso nello spazio torna  
come un boomerang dove è partito.

349 — Fidatevi dei nuovi!

Il Maestro ha la forza per reggere lo scudo  
finché la felicità è raggiunta.  
Il Maestro capisce quando è necessario soccorrere.  
Il Maestro è pronto ad aiutare.  
Il Maestro può inviare nuove persone.  
Il Maestro può emanare l'Insegnamento.  
Il Maestro ritiene che un atto di coraggio  
sia un conseguimento.  
Il Maestro dà forza a chi è fedele.

350 — Al popolo si sono insegnati  
gli antichi eroi.

Al cambio delle razze, il conseguimento  
non dovrebbe tornare a splendere?  
Lo Scudo della Nostra Fratellanza è pronto a proteggere  
chi cerca la luce.  
Noi nutriamo come semi le vostre azioni migliori.  
Benedette le vie della bellezza;  
la sete del mondo dovrebbe essere saziata.  
Il miracolo della nuova Vita è coperto di stracci,  
ma vive.  
Non temete la schiuma della vita;  
quando l'acqua bolle, l'impurità viene a galla.  
Sul sentiero di *podvig* non c'è paura,  
e il fuoco del cuore illumina la via del vero.  
La verità dell'Eternità sta nella bellezza dello spirito.  
Lo spirito sa dov'è la bellezza.

351 — La nuova ronda umana non conoscerà il dolore.

Il bimbo sfodererà la spada della battaglia con un sorriso.  
Il popolo leverà alta l'icona.  
Io avanzo nel deserto.  
Porto il calice coperto da uno scudo.  
Perché c'è polvere nel luogo del sacrificio?  
Né svago né gioco hanno posto  
dove si costruisce il Tempio.  
Non c'è impegno, non c'è ricerca  
dove si tradisce il potere della bellezza.  
Togliete la polvere!  
Vi chiedo di non lasciare nulla di nocivo fra le crepe.  
Coprite il calice!

352 — Se fate presto  
toglierete facilmente la polvere.  
Non trascurate nulla.

## LIBRO DEL SACRIFICIO

353 — In virtù di quale potere  
ti rafforzerai?  
Come compirai l'Opera Nostra?  
Dovrei parlare del potere, quando ogni follia,  
ignoranza e vanità lottano per il potere?  
Dico e attesto che il Nostro Potere è diverso.  
Il Nostro Potere è sacrificio.  
Lo spiegherò in breve.

Quando Kurnovoo, l'imperatore, erigeva le Porte d'Oro,  
bramava di entrare nel Tempio.  
Tuttavia portò a termine il Suo sacrificio.  
Quando Salomone cercava il potere della Bellezza,  
e tramite Sulamith gli fu rivelato  
il simbolo della Verità sovramundana,  
egli rimase a regnare, compiendo fino in fondo  
il Suo sacrificio.

Quando A-lal Ming, maestro spirituale del Tibet,  
anelava a tornare sulle montagne  
dove Gli apparve il Signore per la prima volta,  
egli restò nella valle  
e accettò il calice del sacrificio.

Quando lo sceicco Rossul Ibn Rahim aspirava a  
passare il Suo potere al figlio,  
udì la Voce  
e sacrificò tutto per servire fino alla fine.

Quando Origene, il Maestro, impegnò anima e corpo  
e rinunciò a tutto pur di diffondere gli ultimi precetti del Cristo,  
continuò a sopportare una lunga vita di insegnamento.

Quando Sergio di Radonega rinunciò al trono di Metropolita,  
cercava di comunicare con gli animali,  
ma rimase a costruire monasteri,  
e a circondarsi di discepoli.

Quando Akbar, detto il Grande,

pose le basi di una religione unitaria,  
la Sua anima anelava all'Albero della Saggezza  
dove ricevette l'illuminazione.  
Ma rimase sui gradini del Suo trono.

Sapendo di *podvig*,  
sapendo che il potere è sacrificio,  
affermete la vittoria dicendo:  
“Signore, allontana da me questo calice del trionfo”.  
Allora conseguirete il diritto di creare,  
e il vostro spirito sarà invincibile.

Ricordate questo Libro del Sacrificio,  
che indica le Porte del Compimento e della Prontezza.  
Allora, essendo preparati, saprete ogni cosa.  
Tutto vi sarà aperto, dato e detto.  
Ma ascoltate e ricordate.  
E soprattutto leggete e rileggete.  
Sovente la forma fisica oscura  
la conoscenza dello spirito.

Quando vedrete l'esplosione predetta direte:  
“Ecco perché ieri ho posto in salvo i miei averi”.  
E alla vista della folgore, chinerete il capo  
venerando la Volontà del Signore.

L'ho detto, l'ho insegnato — tenetelo nel cuore.

354 — Accendete con amore la luce della bellezza,  
e con l'azione manifestate al mondo  
la salvezza dello spirito.

355 — Quando lo spirito realizza infine il servizio,  
crescono nuove ali, e di notte l'aria attorno canta.  
Il sentiero di luce appare allo sguardo stupito,  
e la decisione mentale erige i gradini  
del tempio dell'Unica Verità.

Migliorate il cervello, pulite le orecchie, bagnatevi le labbra,  
altrimenti sarete testimoni della vostra follia.

356 — Insegnate la Mia Via.  
Aiutate altri a far capire la natura dell'uomo.  
Capiranno la natura del Servizio.  
Capiranno la gioia del Bello.  
Capiranno le semplici verità  
che trasformano la vita in un miracolo.  
Il Nostro Scudo è invisibile,

ma di notte si può percepire l'affermazione  
dei cenni e dei sussurri del giorno.  
Mai è stato per Noi tempo più complesso di questo,  
al mutare delle razze.  
Dobbiamo risparmiare le forze;  
è cattivo chimico chi per versare una goccia  
vuota il secchio.  
Il conflitto invisibile non è mai stato tanto grande:  
coinvolge l'intera orbita terrestre.  
Non prendete alla leggera i disordini mondiali.  
Le forze sono così tese che un torrente di presagi  
si riversa sul pianeta.  
Domani, quando racconterò il libro della Gioia,  
non dimenticate le grida della battaglia!

## LIBRO DELLA GIOIA

357 — Può l'albero stare saldo?  
Certo, certo, certo — se ha radici profonde  
e invisibili nel suolo.  
Vi dissi della bellezza, vi dissi dell'amore, vi dissi dell'azione.  
Vi dissi della devozione, vi dissi della prontezza  
e della compassione.  
Aperta la finestra, vi mostrai la battaglia.  
Vi spiegai cos'è il coraggio,  
e infine vi ho chiamati al grande Servizio.  
  
E dov'è la veste per salire le scale del Tempio?  
Dov'è il nobile manto per coprire  
la nudità impura dei nostri corpi?  
  
Per tutto l'Universo palpita il velo  
del Principio della Vita.  
In tutto l'Universo è diffuso il nobile Manto.  
La gioia vibra, freme e risuona.  
Con quel Manto di Gioia salirete al Tempio.  
Quella veste avvolgerà il vostro corpo.  
  
Stracciano il Manto del Signore.  
Ne deridono i cenci.  
Ma la figlia del mondo e la Madre  
dell'Universo ne ricuciranno i pezzi,  
e voi sarete pronti a ricevere la vostra veste.  
Poiché, a che valgono il potere e il sacrificio,  
senza gioia?



Che ne è della compassione, della devozione,  
e dell'amore per il creato,  
se il Manto della Madre del Mondo  
non vi copre le spalle?

E quando erigete il Tempio della Bellezza,  
e gli disponete attorno il Mio Giardino di Gioia,  
date a quel giardino il Mio Nome,  
poiché vi dissi: "Figli, rallegratevi!".

E passando il confine tra il potere e il sacrificio,  
vestiti di gioia rifulgente,  
vi diremo, domani, della preghiera.

Il Libro della Preghiera e di *Podvig*  
chiuderà questa trilogia.

Gioite, gioite, gioite!

E direte loro:

"Conosciamo la battaglia,  
e dunque la gioia è con noi;  
e conosciamo il Servizio,  
perciò i nostri volti irradiano gioia".

Invio Gioia, Benevolenza e Verità.  
Poiché tutto sta in ciò.

358 — Bisogna opporsi ai distruttori  
col potere creativo.

Imparate a chiamare altri, nuovi, a costruire.  
Compiete così il vostro lavoro di unificazione.

I Giorni delle Tenebre si avvicinano.

Vi incarico: custodite lo scudo e abbiate fiducia,  
poiché vi ho già mostrato il Mio Segno.  
La felicità vi è giunta, ma abbiate riguardo.  
E ali portano nel mondo  
la felicità di rivelare il Nostro Piano.

Distinguate le manifestazioni; il Mio scudo è forte.

359 — Noi affermiamo gli insegnamenti  
dei profeti.

Vi guidiamo con purezza, e nessuno ha rimpianti  
all'avvicinarsi della nuova razza.

Il primo compito della razza è di introdurre  
lo spirito nella vita.

E i frammenti accumulati nei millenni  
andranno a posto.  
Il raggio che fa comprendere la meraviglia della vita  
sfolgorerà di semplicità.  
Nel nuovo volo lo spirito circonda il mondo.  
I tempi sono difficili, ma senza eguali.  
Nubi oscure vi circondano, ma il Mio Raggio è con voi.

## LIBRO DELLA PREGHIERA

360 — Guerriero, entreresti nel Santo dei Santi  
del Tempio con lancia e spada?  
Amico, percorro la via del conseguimento —  
come potrei lasciare la mia armatura?  
Guerriero, custodirò la tua corazza  
sui gradini del portale.  
Amico, vengo a consacrare i miei possessi:  
come potrei lasciarli qui?

Padre, secca la mia mano  
se la levassi in un atto ingiusto!  
Padre, inceneriscimi il cervello  
se pensassi di tradire!  
Padre, demolisci il mio essere  
se si volgesse al male!

Figlio mio, non colpirò la tua mano.  
Figlio mio, non ti brucerò il cervello  
se procedi nel cammino di *podvig*.  
Ma nella tensione del conseguimento dedica tempo  
al silenzio dello spirito.  
Allora mi avvicinerò al tuo essere interiore.  
Dal seme del grande Silenzio  
germoglia la conoscenza del grande Servizio.

Padre, d'ora in poi abbrevierò i miei salmi,  
ridurrò la durata del mio canto.  
*Podvig* sarà la mia preghiera,  
che inizierò in silenzio.

Fratelli, all'inizio di ogni azione,  
ricordate il tempo del silenzio.  
Allora vi si avvicinerà  
il Messaggero dell'Insegnamento.  
Se così comprendete la preghiera e il fuoco di *podvig*,

glorificati dalla bellezza, ben stretti al potere come sacrificio,  
giungerete al Tempio.

*Fine della trilogia*

361 — V'insegnerò ad applicare alla vita  
la vostra sensibilità;  
osservate quindi ogni evento attorno a voi.  
Bisogna saper distinguere  
le Nostre Indicazioni dagli eventi accidentali.  
Possibilità nuove miglioreranno la comprensione  
di ciò che vi è stato mandato.  
Così si erige l'edificio —  
senza perdere le pietre date.  
Non la speranza, ma il lavoro guida i costruttori.  
La purezza del diapason corregge  
le rozze disarmonie causate  
dalla debolezza umana.

362 — All'alba spiegheremo le Nostre Bandiere.  
Illuminiamo gli Scudi dell'Est  
con la luce dell'Unione sacra.  
Sventoleremo le Bandiere protette dal Nostro Scudo.  
E la Voce sarà più forte del frastuono  
quotidiano.

Vogliamo dire cose di grande importanza.  
Non immergetevi in una nube di polvere quotidiana.

363 — Il vostro spirito puro si raccoglie nell'ora della preghiera,  
e raduna le sue particelle spirituali sparse.  
L'occhio vede il Nostro Aiuto, l'orecchio lo sente,  
la mente lo capisce.

Lo spirito caduto non si rialza rapidamente dalla polvere.  
Tendete la mano a chi affonda;  
la fiamma del sorriso non può essere spenta,  
perché è alimentata dal Fuoco divino.

364 — Sì, sì, sì!  
Vi chiamo.  
Vi proclamo Miei.  
Al fianco avete appese le chiavi delle porte della fiducia.  
Ma quanti si sono avvicinati a queste porte,  
e hanno cercato di girare la chiave,  
senza riuscire ad aprirle.

L'occasione perduta non ritorna.

Quando vi accostate alla serratura  
non invitate i vecchi viandanti.  
Non richiamate chi ha già dato prova  
d'ignoranza.  
A ogni crocevia vi attende gente nuova,  
e tutte le pietre della costruzione hanno il Mio Segno.

E quando entrate e iniziate a costruire la torre,  
misurate le fondazioni che cingono la roccia  
sottostante;  
poiché da quella torre voi, costruttori,  
vedrete lontano!

Sono conciso,  
perché dovete imparare e ricordare.  
Ricordate, ricordate, ricordate,  
ciò che vi dico.  
L'affermo.

365 — Il Segreto deve essere svelato in sicurezza.  
Non distruggete nessuno confidandogli troppe cose.  
Sovente per il peso che si porta si mostra solo la schiena.

366 — Avvicinandosi ai monti si vede un caos  
di rocce e picchi aguzzi.  
Oltre, si scorgono abissi pietrosi.  
Poi cominciano gli altopiani, irrigati dalla neve.  
Ma dietro le cime nevose vedrete  
brillare grandi lontananze.

Percorrete un corridoio della vita  
e a ogni passo sollevate polvere.  
Com'è grave il fardello, quante le rinunce,  
quanta la paura!  
Dov'è rimasto il Tesoro del Mondo?

Ma se portaste con voi una pietra preziosa  
o una perla rarissima — la scordereste?  
No, la terreste con ogni cura.  
Frughereste le tasche, chiudereste le fibbie,  
perché portate un vero tesoro terreno.  
Quanta premura!

Domanderete: “Come ricordare il Tesoro del Mondo  
fra le tensioni della vita?”.

Sorridendo vi dico che è semplice:  
scegliete sulla spiaggia un sasso arrotondato dal mare,  
e portatelo con voi,  
a ricordo del Tesoro del Mondo.

E quando si affolleranno attorno a voi  
coprendovi la veste di polvere,  
prendete in mano quella pietra,  
e ricordate il Tesoro del Mondo  
che vi ho comandato di portare alla sua destinazione.  
Ricordate, ricordate, ricordate.  
L'ho detto.

367 — Pastori hanno avuto rivelazioni,  
mentre imperatori le hanno cercate.  
Eruditi dogmatici le hanno osteggiate.  
Uomini di potere le hanno temute.  
La Voce di Dio adombra ogni cosa  
quando lo spirito è pronto.

368 — Il polso rivela la sintesi delle vibrazioni.  
Ogni organismo, Universo incluso,  
ha un suo polso.  
Il polso umano è capace di muovere  
un apparato sensibile.  
Il pulsare degli atomi crea un'energia che può essere  
facilmente espressa in una formula,  
ma è ancora vietato dichiararla perché  
condurrebbe solo a distruzione.

Parlo della polvere perché penetra in profondità  
e serve da guanto alla mano del nemico.  
Invero gli uomini lasciano i loro guanti grigi, ancora caldi,  
per il visitatore tenebroso.

369 — Il clamore terreno danneggia  
la crescita dello spirito.  
Ma voi dovete marciare attraverso le Porte della Pazienza,  
ed entrerete dalle Porte del Servizio.  
E soprattutto ricordate il Loto della Fiducia, giorno e notte.

370 — Leggete e pensate quante volte perfino il Cristo  
si ritirò in solitudine.  
Anche il Suo Spirito aveva bisogno di prana.  
Osservate — i fenomeni quotidiani sono colmi  
di un senso profondo.

371 — Ascoltate!

Voglio che veniate a Me gioiosi e radianti  
al tempo della grande Tenebra.

È vero:

vi ho confidato molto,  
vi ho dato tempi e moniti,  
vi ho dato la possibilità di vincere,  
vi ho rivelato i segreti delle Nostre Decisioni.

Potete vincere, ed essere illuminati,  
ma dateMi le vostre offerte.

Se temete,  
dateMi la vostra paura.

Se dubitate,  
dateMi i vostri dubbi.

Se siete adirati,  
dateMi la vostra collera.

Se mi offrirete oggetti triviali,  
accetterò anche quei giocattoli polverosi  
e li riplasmerò nella Mia Torre.

In verità, se vorrete ancora usare nella vita i vostri doni,  
non dimenticate quanto è indegno chi riprende  
ciò che ha donato.

Ho dunque accettato la vostra paura, e i dubbi  
e la collera — tutto ciò spetta a Me.

A voi consegno il sentiero che porta alla Luce.  
Voglio infatti che veniate a Me gioiosi e radianti  
al tempo della grande Tenebra,  
prima della nuova Alba.

372 — So chi sei, tu che gratti alla porta.

Tu speri di entrare nella Mia Casa  
sulle spalle di un ospite.

Ti conosco!

Ti sei fatto sottile e ingegnoso,  
anche più ingegnoso di molti dei Mie.

Hai chiuso le fibbie  
e preparato gli abiti.

Hai perfino studiato tutte le Mie espressioni.

Ti ho sentito anche parlare della Gioia.

Ma qui ti fermerò.

Non oserai pronunciare la gioia dell'Amore.

La tua è la gioia dell'odio.

Alle spalle dell'odio si aggira

l'ombra ripugnante del dubbio.  
E il dubbio non è adatto come scudo.

Riceverò le tue frecce sul Mio Scudo.  
E se persisti,  
sorridente te ne rimanderò una — una sola.

373 — Le sofferenze del corpo vi rivelano verità.  
Il cavaliere può spronare il suo destriero,  
ma le ali sarebbero più veloci.

374 — Perché si è sciupata la terra?  
Perché si è abbattuto il tempio?  
La collera paterna passerà.  
L'uccello del mattino è pronto a cantare le date.  
Sta per compiersi la profezia dei giorni.  
E i calici degli Arcangeli  
sono colmi fino all'orlo.  
Sia santificato il Nome del Signore!  
Lo spirito eleverà il popolo.  
L'essenza del miracolo è semplice:  
Amore è il miracolo, Bellezza è il miracolo.

375 — Quando le nubi oscurano il cielo e balena il lampo,  
non è meglio stare fra le mura di casa?  
Sebbene la pioggia s'infilò fra le persiane,  
non c'è pericolo.  
Se sapeste: lo si impara con l'esperienza dell'azione,  
e l'esperienza del silenzio.  
Quando dico di agire, gettate ogni risorsa nell'azione;  
quando dico silenzio, cercate il silenzio con ogni mezzo.  
Ma se l'esperienza dell'azione è lunga,  
l'esperienza del silenzio è breve.  
Agite perciò in silenzio.  
Ma se volete mostrare la forza dell'azione  
radunate i fanciulli — quelli del futuro.  
Lavorando con loro non cadrete  
nei tranelli che vi sono tesi.  
Il tempo stringe e conoscete le date.  
L'affermo.

376 — Il rimedio migliore, l'arma più efficace  
sta nel capire la Nostra Premura.  
Schierati con Noi,  
procedete invincibili.  
Dando esempio di successo,  
crescerete come giganti.

Alcuni sono atterriti dalla distruzione; altri se ne rallegrano.  
Ma per voi ogni muro che crolla apre  
una nuova via alla Luce.

377 — Mostrerò il Mio Scudo a chi è in cammino.  
Lo mostrerò a chi abbatte ogni manifestazione  
di egoismo.  
Lo mostrerò a chi osserva le date stabilite.  
Lo mostrerò a chi sente la via del Servizio.  
Lo mostrerò a chi copre la sua tenda col Mio Nome.  
Lo mostrerò a chi leva alto il suo scudo.  
Vi ho rivelato il Mio Volere — non trasgreditelo.  
Vi guido; non deviate,  
non lacerate la trama di *podvig*.

378 — Guardate solo al futuro.  
È dunque necessario rivolgersi ai fanciulli.  
Solo con loro è legittimo iniziare l'opera.  
Nell'indicare la nuova via, solo nei fanciulli  
troverete il potere della fiducia.

379 — Il cuore dell'alba avanza fra le spine.  
Riflettete, ragionate, tessete la rete del pensiero.  
Ascoltate il Comando incessante.  
Non si può disfare un miracolo,  
né si cacciano gli eletti dalle loro nuove case.

E tu, che conosci il corso dei Luminari,  
vattene!  
Ti conosco, seminatore di pensieri confusi.  
Ti dico, va via, con la tua arroganza!

380 — Sovente è bene differire una decisione  
al mattino. Il mattino è pervaso di prana.  
Dopo il tramonto, la tensione è nociva.  
La sera è il tempo per dare.  
Il mattino è adatto per ricevere conoscenza.

381 — Chi ha detto che si debba dare stupidamente?  
La stupidità rimane stupidità.

Uno pensa — io ho già dato.  
Un altro pensa — ho donato e mi sono avvicinato.  
Un terzo pensa — ho dato, e quindi merito molto.

Ma tutti i loro doni sono in abissi tempestosi.  
Non serve offrire i possessi altrui.  
Non si può dare ciò che si è ricevuto in custodia.



Se si affida a un amico  
di custodire le nostre cose,  
e tornati le richiediamo,  
cosa proverà questo amico?  
Solo la gioia di poter ridare ciò che ha custodito.  
Rallegratevi dunque, e pregate:

Signore, mi hai dato in custodia  
la Tua Beatitudine.  
Mi hai insegnato come averne cura.  
Insegnami ora come restituire  
ciò che ho serbato per il Tuo Appello, Signore.

Siate lieti — Io vigilo.

382 — Come gli elefanti che attraversano la foresta,  
spezzando arbusti e schiantando alberi,  
così procedete nel grande Servizio.  
Sappiate dunque combattere.

Molti sono chiamati alla Conoscenza,  
ma a pochi si svelano  
i segreti delle Nostre Decisioni.  
Sappiate dunque combattere.

Vedrete il Mio Scudo infamato.  
Saprete che i Miei Tesori vengono contraffatti.  
Levate allora la vostra spada.  
Sappiate dunque combattere.

Attenti soprattutto al tradimento e alla vanità:  
il tradimento nasce dalla vanità.  
Imparate dunque a combattere.

383 — Il dubbio distrugge l'armatura.  
Ogni pietra malferma indebolisce la torre.

384 — La Mia Mano protegge solo chi è saldo.  
Debolezza e vanità nutrono il tradimento.  
Il tradimento si giudica non dalle cause ma dagli effetti.  
Ciascuno è libero, ma è giudicato dalle sue azioni.  
Non si perviene all'iniziazione con azioni crudeli.  
La felicità si ottiene con il lavoro.

È prossima l'ora di realizzare l'Insegnamento.  
L'ora è decisa: manifesterà  
al mondo lo scudo della Legge.  
La notte della conferma e il giorno della ragione

porteranno gioia.  
È tempo di comprendere la Pergamena.  
È il tempo della Testimonianza.  
È apparsa l'ala dell'Arcangelo,  
vi sta scritto Pace.  
Le Forze celesti Ci sono testimoni.  
Si è decretato di far conoscere alle nazioni  
la nuova Parola: Amore.

385 — È tempo di pensare al Nuovo Mondo.  
Il Mio Insegnamento apre la porta all'azione.  
Gli uomini corrono come pazzi, non sapendo il futuro.  
Folle di dannati si gettano alla distruzione.  
La loro condotta li sta portando all'abisso.  
Guardate come lottano quei folli.  
Si è aperto un baratro di nuove trasgressioni.  
Fenomeni evidenti non allarmano  
i cervelli degli stupidi.  
Per lo stolto questo tempo è insulso,  
ma è grave per chi vede la Luce.

386 — Vi esorto ad affilare la vostra volontà —  
facilita il volo delle frecce.  
La volontà è la corda dell'arco della coscienza.  
Vedo nubi scure sull'Europa —  
l'Abisso mostra il fondo.

387 — Bisogna saper capire i tempi.  
Non si può vivere come sempre  
quando tremano anche i monti.

388 — Esaminate anche le pietre  
che risuonano al vostro passo.  
Forse potete scoprirvi tracce del Mio Avvento.  
Voi che attendete, voi che attendete,  
anche voi potreste non riconoscere l'ora  
del Mio Avvento.  
Attendere non è facile, ma vi darò segni e aiuto.  
Non verrò di notte.  
E nelle ore che i raggi del sole non toccano la Terra,  
elevate con calma lo spirito alla Dimora del Creatore.  
Vi dirò come attendere nelle ore del giorno.  
Non aspettateMi con inni ed esultanza,  
ma intensificando il lavoro nel Mio Nome.  
Non quando dormite, né quando mangiate,  
ma quando lavorate realizzo le vostre speranze,

Miei cari.  
La mattina ripetete queste sette parole:  
“Aiutaci a non trascurare il Tuo Lavoro”.  
E ripetendo il Mio Nome, affermandovi  
nel Mio Lavoro, vedrete il Mio Giorno.

Amate e leggete le Mie Parole.  
In questi giorni difficili sarete sostenuti dal lavoro,  
ed esaltati dall'azione.  
Nel Mio Nome vincerete.  
L'affermo.

389 — Il mondo sarà rinnovato  
non dalle fabbriche, ma dal laboratorio dello spirito.  
Ciò che ha occluso i pori della vita,  
come tappezzeria alle pareti,  
sarà lavato via da un torrente  
di severa Benevolenza.

390 — Mi incontrerete dunque nel lavoro.  
Ma quali sono le qualità del lavoro?  
Rapidità, decisione, abnegazione.  
Ma rapidi e decisi ci si può accostare anche all'abisso.  
Il vostro sentiero però conduce alle vette.  
Siate dunque anche saggi.

La mattina, iniziando il giorno,  
chiedetevi cosa potete aggiungere  
all'opera affidatavi,  
sì che il Mio Nome pervada tutte le vostre azioni,  
e non sia d'ostacolo, ma d'aiuto;  
senza distogliere, senza complicare,  
ma come parte dei vostri pensieri decisivi.  
Lavorate dunque con saggezza,  
e accettando lo Scudo del Mio Nome,  
vincerete gli ostacoli dell'ascesa.  
È un consiglio da applicare subito al lavoro.  
Esatto e semplice vi dico allora:  
leggete e capite in semplicità il Mio Insegnamento,  
non perdetevi le date stabilite.  
La Mia Mano è con voi.

391 — Ricordate quant'è necessario  
seguire l'Insegnamento;  
specie in quest'ora di turbamento generale.  
Contate i giorni finché non sarete in salvo  
oltre l'esplosione.

Vi tendo la Mano, vi conduco illesi.  
Ma siate ragionevoli, e non rifiutate la Mano.  
Seguendo le Mie Indicazioni vedrete voi stessi  
la vastità dell'incendio.  
È vergognoso non vedere  
le frontiere del Nuovo Mondo.  
È vergognoso avanzare col cappio al collo.  
Aprite la finestra al nuovo sole!

392 — La coda della disobbedienza  
lascia una lunga traccia.

393 — Non amano la patria,  
non compiono atti di valore,  
marciano sospinti dalla malizia.  
La sana moralità è spazzata via a fucilate.  
La mano serve solo a reggere il fucile.  
Che ne è dell'Immagine divina?  
Le si addice la nuova Bellezza.

394 — Chi è sano e salvo ricorda  
l'accaduto con gratitudine.  
Il forte guarda al futuro  
con la spada levata.  
Il saggio vede il compito che l'attende.  
Chi è bello in spirito freme  
all'armonia del Mondo.  
Spiegatevi con il fremito dei pianeti le ascese  
e le cadute dello spirito.  
Il mondo è uno nella consonanza dello spirito.  
Ogni essere razionale  
ha per natura il dono mirabile della ricettività.  
Ma conoscendo quelle correnti,  
Noi non le riteniamo oppressive:  
cerchiamo nuovo lavoro, oltre la loro portata.  
La luna di notte, il sole di giorno.  
Anche lo stolto vive secondo questi luminari.  
Illimitato è il Mondo, innumerevoli i colori della Luce.  
Immerso nella sua armonia, lo spirito intona  
il cantico di tutti i cuori.  
Rallegratevi, dunque, se potete udirlo.  
Lo spirito che dorme non serve a nulla.

395 — Rispettate il principio gerarchico.  
In tutte le Fraternità, grandi e piccole,  
ogni atto origina dagli Anziani.  
Sono possibili insegnamenti e ispirazioni,  
ma le azioni vengono da una Fonte sola.

Non attendetevi doni, ma raccogliete tesori.  
Potrei darvi tutte le perle del mondo,  
    ma che ne fareste?  
Le riporreste nella cantina più ferrata, più muffita,  
    più tombale, e quel dono perirebbe.  
Altra cosa sarebbe invece se sotto la Mia Guida,  
    vi faceste una collana di perle con le anime umane,  
    secondo la loro misura e valore.

Cercate i nuovi — sono designati  
    e guidati.  
Non rifiutateli se bussano.

396 — Fate tesoro di ogni ora dedicata al Mio Lavoro.  
Si deve andare a tentoni per trovare la porta della Luce.

397 — Venerate con gli atti la Mano Che vi guida.  
Se imbracciate il Nostro Scudo vi rafforzerete.  
Agli incroci, prendete sempre la via nuova.

Il Mio giudizio è pronto, ma radunate le risorse  
    e non sciupate energia.  
Il fiume deve essere alimentato dai ruscelli,  
    e non insozzato coi rifiuti.  
Le nubi si sono addensate;  
    non si deve continuare ad ammassarle.  
La verità è semplice, capitelo.  
Imparate ad ascoltare il Maestro.

398 — In primo luogo, non agite per ira,  
    ma per sdegno dello spirito.  
Il fuoco dell'ira lacera il velo dell'Universo.  
Ma se si agisce per sdegno dello spirito,  
    a difesa del Nome del Signore  
    e del potere del Maestro,  
    anche i colpi inferti saranno giustificati.  
In ogni cosa, pertanto, scegliete fra il fuoco dell'ira  
    e la fiamma purificante dello sdegno spirituale.

399 — La saggezza non cresce per secoli, ma di ora in ora.  
Quando interi paesi sprofondano in un istante,  
    quando crollano le pareti della prigione,  
    state saldi.

400 — Se ricordaste l'estasi dello spirito liberato dal male,  
    esultereste, anziché lamentarvi!  
Lo spirito appesantito di malizia non può salire.

Ma la benevolenza liberata vola alta nello splendore della Luce.

401 — Solo chi ha una pietra in cuore  
può violare la gioia dello spirito.  
Le ali della felicità sono date solo  
a chi pensa in modo elevato.  
Moltitudini e armate non servono —  
si consegue con un volo solitario dello spirito.  
La manifestazione di unità sconfigge perfino gli eserciti.

402 — Voi avanzate sul sentiero  
perché il servizio v'infiamma.  
Vi mando forza,  
perché la vostra via è lunga,  
e sarà cosparsa di pietre  
man mano che vi avvicinerete a nuovi cancelli.  
Ma avete visto il colore del Mio Raggio,  
e marciando con Me avete già dominato i Luminari.  
L'unione è un grande potere.

403 — Quando si è deciso il grande Sentiero,  
attenti a non deviare.

404 — Ciascuno da sé, ciascuno a suo modo;  
ma tutti uniti in spirito  
perché il calice non trabocchi.  
Ricordate, amici, che nella vita  
chiunque può mutare di posto e di tempo.  
Chi lavora per l'umanità deve cambiare di luogo,  
perché l'atmosfera delle vecchie località è opprimente.

405 — I vostri libri saranno una gioia per molti,  
ma perfino il tipografo vi darà noie,  
perché le contrarietà sono innumerevoli.

406 — Le visioni non sono che dettagli.  
Il mondo non si costruisce per telefono.

407 — Vedere il fuoco di cuori armoniosi,  
impegnati nel compito del Creatore,  
è una realizzazione meravigliosa.

408 — La fiamma del cuore è preziosa.  
Flusso e riflusso guidano l'orbita della Terra.  
La stessa goccia agisce in entrambi i fenomeni.  
Pessima è l'acqua stagnante,

che nutre la putredine e blocca  
la manifestazione dell'energia.

409 — Non occorre spendere altra energia  
se il colpo è stato ben preparato.

Non è possibile descrivere la Fratellanza.  
Potrebbe un cieco descrivere un melo in fiore,  
o l'altezza di una torre?  
Se il cuore è incenerito,  
le corde dell'arpa sono spezzate.

410 — Come misurare le vostre azioni?  
Se le vostre azioni sono utili al mondo,  
la loro misura è grande.  
Come valutare la qualità delle vostre azioni?  
Se le vostre azioni sono benefiche all'umanità,  
la loro essenza è buona.

411 — Imparate a capire il riposo fra le attività.  
In quella tregua la forza si accumula.

412 — Non temete, ciò che è stato ben progettato resiste.

413 — Non parlate male e non maledite.  
La grandine delle maledizioni ricade dolorosa  
sul capo di chi le manda.  
Imparate a difendere il Mio Nome e le Mie Opere  
dai traditori.  
Avrete molte occasioni di far tacere le calunnie.  
È tempo di agire, e la Nostra Fiducia è con voi.

414 — Dovete perdonare quelli  
che non riescono a comprendere.  
Sovente uomini buoni sbagliano nel giudicare.  
È indispensabile essere indulgenti  
con gli errori dei principianti.

415 — Evitate i luoghi infestati dall'ira e dalla discordia.  
L'immaginazione della gente vi è offuscata.  
Imparate a passare sopra le mani che traggono in basso.  
Quando si è in barca non si pensa alla chiave di casa.

416 — Ciò che si lascia fuggire non torna più.  
La notte pensa a modo suo.

417 — Vi do l’Insegnamento,  
messaggi karmici e Istruzioni.  
L’insegnamento è per il mondo intero,  
per tutti gli esseri.  
Quanto meglio lo capite,  
tanto più diventa vostro.

Messaggi karmici sono inviati  
per la premura e l’amore che vi porto.  
Noi vi avvertiamo, sì che sapendo possiate affrontare  
l’onda del karma.  
Non stupitevi se i segni del karma  
non vi sono sempre chiari.  
Le indicazioni sono sempre comprensibili,  
e devono essere eseguite senza indugio.

418 — Voglio dare un nome alla tua malattia —  
è detta febbre occulta,  
una manifestazione che Noi ben conosciamo.  
È accresciuta dalla fatica e dai mutamenti dell’organismo.  
È una fase da superare con cautela.  
Durante questa lotta ti ho avvolto in un’aura densa.  
È simile al cloroformio, dopo di che devi riposare.

419 — Ora andate come elefanti,  
sapendo che Raggi di premura e d’amore  
vi sovrastano.  
Ricordate tutto ciò che è bene, e sprezzate gli ostacoli.

In effetti, sapete accorgervi della valanga  
di segni che mando per la prima volta e in fretta.  
E se sarete feriti in battaglia,  
curatevi bene e non scoraggiatevi, guerrieri della Luce!

420 — Già iniziate a volare per il mondo col pensiero.  
Già cominciate a conquistare le distese dell’oceano.  
Già conoscete la gioia di creare.  
Già cantate l’estasi di rendere la vita meravigliosa.  
Molto è già stato compiuto.  
Amici Miei! Perché non risolvere di vivere  
tutta la vita da eroi?  
E se dico: “Potete riposarvi un po’”,  
vuol dire che lo so, perché vigilo su di voi.  
L’affermo.

421 — Si importuna forse un ospite molto atteso  
con questioni personali?



Al contrario, si corre ad aprirgli la porta, che entri.  
Chi non sa, riempie lo spazio di pianti e suppliche d'aiuto.  
Chi invece ha capito  
    facilita gli eventi.

Sovente una mano viene tesa,  
    ma il cieco cerca di respingerla.  
Così, sopprimere il concepimento dei figli  
    è peggio di un assassinio.  
Non è giusto accumulare desideri personali.  
Prima che arrivi l'ospite  
    è bene ventilare la casa, e nella quiete,  
    ripetendo una preghiera,  
    dirigere lo sguardo alla bellezza.

Non sono necessarie infinite fantasie e piani;  
    lo spirito procede in libertà.  
Bisogna alleviare il fardello della Terra.  
Strati di effluvi avvolgono ogni culla.  
Benedetta la madre che scosta le tende,  
    perché entri luce, e offre il primo fiore.  
In quiete, in bellezza e sorridendo  
    attendete i nuovi che cercano di entrare nel mondo.

422 — L'aiuto spirituale è il più potente.

423 — Come fiori che sbocciano, crescono cognizioni  
    e soluzioni ai problemi dell'Essere.  
Prima di ogni nuova comprensione,  
    il cuore duole particolarmente;  
    ma se il cuore è puro, quella pena  
    segnala l'arrivo di nuova conoscenza.  
La fatica scompare, e le scoperte dello spirito  
    spuntano dal seme come spighe di grano.  
Oltre l'astrale esistono mondi  
    in cui è più facile comunicare coi molti livelli  
    dell'evoluzione.  
La leggenda dell'ascesa al cielo ha una base scientifica.

424 — Oggi s'incontrano quattro specie di uomini:  
La prima combatte sotto il Nostro scudo;  
La seconda combatte senza la Nostra protezione,  
    ma sta già finendo di pagare i suoi debiti karmici;  
La terza vaga alla cieca senza meta, bendata dal velo oscuro  
    del suo destino;  
La quarta sono i nemici della Luce.

La prima, capirà il vostro appello.

La seconda, fremerà nell'attesa.  
La terza, indifferente, volgerà il capo.  
La quarta, risponderà colpo su colpo.

Perciò non imponete l'Insegnamento.  
Ogni parola cade sul suolo giusto.  
La parola destinata sarà accolta.  
Inoltre, non respingete, non negate.  
Ogni opinione è già un'azione manifesta.  
A che serve negare un fuoco già acceso?  
Ma copritelo, e la sua forza sparirà.  
Similmente, nulla si acquista  
    contestando le opinioni altrui;  
    ma coprite il giudizio negativo  
    col Nostro Insegnamento,  
    e tutta la cittadella nemica sarà coperta  
    dalla cupola della Nostra Fratellanza,  
    che accoglie ogni cosa.

Vi do rifugio, vi do forza.  
Vi mostro una via di bellezza.  
L'ho detto.

425 — Gli uomini sono provati di continuo.  
Le prove si devono ripetere finché nel cervello  
    s'imprime un disegno.

È più facile, ma inutile, scrivere col dito  
    sulla fronte.

Meglio la verità che l'illusione.  
Alta è la Verità del Mondo che viene.

426 — Affinché i Miei nuovi discepoli  
    capiscano il Mio Insegnamento, devo ripetere  
    più volte quanto già esposto.  
Ogni pietra che vi gettano innalza la vostra torre.

427 — Solo il tempo rafforza la conoscenza.

428 — Nella sera sacra del massimo Giornata santo,  
    nel Nome del Simbolo universale, vi dico:  
    Siete ammessi a costruire il Nuovo Mondo.  
Vi dico: Rafforzate la vista,  
    che non vi accechi quando solleverò un lembo  
    del velo sul Futuro.

Se la confusione vi assale, levate lo scudo della devozione,  
    che vi salverà.

E ripetete le Mie Istruzioni — vi dico: ripetetele.  
L'ho detto.

Confido che capirete.  
Parlo di cose serie.  
Io posso levare la Mia Mano sugli eletti.  
Terrò alto lo scudo.  
Denarius, progenie maledetta,  
non ostruire la via della Luce!  
Denarius, non immiserire una manifestazione pura!  
Non mancate di vedere le nubi —  
la vita è gioia per chi ha le ali.  
Il Mio Sorriso vi protegge.

429 — La vittoria della lealtà è certa.  
Se guardate lontano, vedrete anche vicino.

430 — V'insegno a mostrare il Nostro Trionfo  
agli estranei e ai cuori meschini.  
Alta su voi, in purezza, tengo una croce meravigliosa.

431 — Il Maestro vede in uno specchio  
l'immagine di ogni vostra mossa.  
I segni della fatica vi circondano, come fumo.  
Ma dalle spalle emettete raggi di risolutezza  
che trapassano quella nube di stanchezza.  
La vostra testa è ornata con raggi d'argento.  
Aure estranee si affollano ai vostri piedi,  
come ai pilastri di un ponte.  
Il potere del coraggio costringe in basso queste aure,  
con frecce viola.  
La fiamma azzurra del cuore disperde il fumo  
della stanchezza.  
Il lavoro continua e i raggi salgono sempre più alti.

432 — Ogni giorno leggo i vostri pensieri.  
Il Maestro controlla la creatività  
dei discepoli amati.  
E se la fatica non serra le loro labbra  
il dialogo fluisce come un torrente dell'Himalaya.

433 — Il vortice non inghiotte i pensieri puri.  
Una vasta compassione protegge,  
ma occorre inviare amore.  
Il valore vi porterà alla meta,  
e le vittorie dello spirito che si sacrifica  
muteranno nel profumo delle fresie.

I Prodiggi del Maestro cresceranno.  
Nel giardino dell'amore sbocciano  
le illuminazioni dello spirito.

StancateMi oggi, caricateMi di più,  
dateMi il peso del mondo.

La Mia forza crescerà.

E Io farò crescere la forza di Mia figlia,  
poiché va nel Mio giardino.

Urusvati, hai udito? Il fardello fiorirà di rose  
e l'erba, coperta di rugiada, sarà adornata  
dall'arcobaleno del mattino.

StancateMi, dunque.

Quando entro nel giardino di bellezza,  
non sento il peso.

Io medito, medito, medito.

434 — Imparate dall'abete;  
non muta d'estate né d'inverno.

435 — Alcuni verranno a dirvi: "Noi sappiamo".

Rispondete: "Bene! Se sapete,  
tornate a casa vostra".

Altri, più aggressivi, diranno:  
"Sappiamo chi avete alle spalle".

Dite loro: "Bene! Ma se lo sapeste,  
non parlereste così".

Altri verranno a gettare i dadi sui gradini  
del Tempio, per leggervi la sorte.

Dite loro: "Andate via,  
prima che il fulmine vi stronchi".

Ma ecco uno che viene dicendo: "Io non so,  
e ho con me tutto il mio avere;  
che devo farne?".

Ditegli: "Entra. Faremo posto per te alla nostra tavola lunga;  
perché se non sai, imparerai".

Perciò vi ripeto:

stancateMi, caricateMi con tutto il peso del mondo.

Non Mi stancherò, non cederò alla fatica;  
non so cosa sia — la disprezzo.

E vi chiedo di gravarMi, perché altrimenti  
non giungerete al giardino di bellezza.

L'ho detto.

436 — Sorridete ogni volta che vi disprezzano:  
è il vero segno di un miracolo.

437 — Cercate luce nella manifestazione delle tenebre.  
Chi è puro dimostra di comprendere lo Scudo,  
perché Dio è con Noi!  
Per le Sue manifestazioni eterne  
stillano gocce del Mondo sacro.  
Pensa che il tesoro di quelle gocce  
e le faville della coscienza  
uniranno Cielo e Terra come un nuovo ponte.  
Esposti alla luce delle scintille, sorridiamo.  
Ma la maestria si ottiene vincendo se stessi.  
Superando l'io, il vittorioso s'innalza.  
Dunque, in ogni direzione, date fiato alla tromba della vittoria,  
perché Dio è con Noi.

438 — Un miracolo riesce meglio a stomaco vuoto.  
L'amore per il mondo si adatta meglio a un cervello limpido.  
Sdegnate il troppo cibo, come fosse una lite.

439 — Una sola parola ha creato imperi di male.  
Tarderà la Creazione del Signore  
se tutte le Forze celesti sono insorte?  
Per decreto dell'Altissimo,  
Raggi penetrano nella sfera solare.  
Onde dell'oceano dei pianeti  
oscurano le correnti dei luminari.  
Il tempo è minaccioso, ma bello!

440 — Bandiera nuova vuole gente nuova.

441 — Chi giunge ignorante siederà  
a tavola, e sarà colmato di conoscenza.  
Tutto è saturo di segni e di approcci.  
Se incaricate un passante  
di recare un messaggio al vicino di casa,  
gli dite: "Amico, porta questo messaggio ai nostri amici".  
Poi, spesso non siete in grado di riconoscere questo messaggero.  
Così, nella vita, guardate a ciò che vi è dato  
senza turbarvi dell'aspetto di chi lo porta,  
specie quando ogni cosa attorno è piena di segni.  
In verità, fortunati voi che conoscete le Indicazioni  
di quanto sta per accadere, e le date stabilite.  
Dunque attendete in letizia.

442 — Fuggire a lungo non è piacevole.  
L'amor proprio si paga a caro prezzo.

443 — Perché considerarCi un vulcano di passioni  
se il fiore che preferiamo è la fresia?

Lasciate al nemico l'ardore purpureo,  
a Noi si addicono i diamanti delle vette.  
Già vedete le sue astuzie.  
Quanto fatica! Come convincerlo  
che costruisce solo un carcere?  
E i prigionieri sognano sempre di evadere.  
Che gioia c'è nel trascinarsi dietro dei prigionieri?  
Ma su questo egli la pensa in modo diverso.  
Gli ovvi Alberichi hanno accolto il suo insegnamento.

444 — Il sacrificio è necessario, e la fiamma delle offerte  
è purificante, come ozono.  
Perfino i selvaggi bruciano per sacrificio, quale simbolo rozzo  
dell'atto di offrire.

445 — Nel Nome del Moto eterno,  
nel Nome dell'unica Forza,  
lo ripeto!  
Come le radici dell'albero prendono forza dal suolo,  
così la vostra conoscenza si rafforza nel tempo.  
Sappiate quindi riconoscere le date,  
per non mietere prima del tempo stabilito.  
Ciò che si coglie prematuro o in ritardo,  
è simile nel risultato e nel significato.

446 — In verità vi dico: Anche le briciole servono  
nel grande Servizio;  
e dal pane di ieri  
si può riempire un canestro di lavoro comune —  
dono del Mio Insegnamento spirituale.

La vostra sola difesa sta nel Mio Nome;  
le altre non servono.  
È bene capirlo in tempo.

Vi ho chiamato a costruire, vi ho teso la Mano,  
Miei amati alfieri.  
Ho rivelato la via.  
Ricordate sempre la Mano che guida e salva.

447 — Avanzate coraggiosi.

448 — Con saggezza Noi volgeremo ogni cosa al bene.

449 — Radunerò le Mie figlie,  
che aiutino a disporre il giardino di bellezza.  
Che lo riempiano di nuovi fiori fino a farlo traboccare.

Vedo che ci si può attendere un rapido germogliare  
della vita nel Nuovo Mondo.

450 — Il Nuovo Mondo si manifesta nel miracolo  
della vita che si rinnova.  
La Mia Mano è presente fra gli eventi quotidiani.  
È felicità vedere i miracoli  
che proteggono come scudi.  
Confermo seriamente le Mie Parole.

451 — Trova per primo chi sa come nascondere.  
Le acque si calmano solo versando olio a tempo debito.

452 — Se una fanciulla lavora di sera e di notte  
per il bene del mondo,  
è forse cosa avulsa dalla vita  
se sogna una bellezza eccelsa e ineffabile?  
Se quei sogni sono belli,  
non sarà bella anche la risposta?

Perché cercare cambiamenti nella vita?  
Perché rompere con il vecchio, se un solo respiro  
ci rivela una meravigliosa nuova terra?

Figlia Mia, sei rimasta atterrita,  
come imprigionata;  
ti sembrava impossibile che quella porta di ferro  
si aprisse,  
Ma Io te ne do la chiave.  
Impara a girarla quante volte ti ho detto;  
né più né meno del necessario.  
È lontana la vittoria?  
Bestie feroci non sono necessarie,  
né tribunali o guerrieri:  
*podvig* è a portata di mano!

Figlio Mio, hai preso la lancia,  
e chiamato il mondo in battaglia.  
E il mondo arriva — affila la tua arma.

Falsi giuramenti e dispute spirituali non servono;  
pronuncia il voto sacro della Verità.

Figlia Mia, che sai vedere, a te dico:  
aggiungi una goccia del Mio Lavoro alla bevanda,  
intingi nel vino della conoscenza  
il pane del compimento,

e nutri chi si accosta.

Salite con gioia il nuovo scalino del tempo.

\* \* \*

Concludiamo il primo libro.

I nuovi si manifesteranno nell'azione.  
Riveleranno lo scudo della Bellezza,  
e pervasi di amore, apriranno le porte  
a chi bussa.

La terra sprofonderà sotto i piedi dei ciechi,  
e i sordi saranno distrutti.

Mando acqua viva,  
a bagnarvi occhi e orecchie,  
e il Miracolo si compirà,  
e un Ponte di Bellezza condurrà su una nuova via.  
L'ho detto.

\* \* \*

Vi domanderanno come si attraversa la vita.

Rispondete: si attraversa come un abisso su una corda tesa —

In bellezza, con cautela, e agilmente.